

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

N. 52

EDIZIONE
ITALIANA

LIRE 5,-

28 DICEMBRE 1941 - XX

EDIZIONE
TEDESCA

RM. 0.60



Le operazioni nell'Africa Settentrionale; un posto d'osservazione avanzato nel deserto in comunicazione radiotelegrafica coi Comandi.

"UN CAMPARI"



L'incontro auspicato

Italia e Germania: — Benito Mussolini

La faccenda della libertà

Sotto la minaccia degli aeroplani dell'Asse, la Libertà americana, in preda all'emozione, provvede a spegnere la famosa bandiera.

per la digestione

Purgante Lassativo

Bistal

BERTELLI

(MILANO) (SARONNO) (CAPOLI)



Rimembranze

Rostov: — Proprio a bordo della «Principe di Galles» abbiamo cenato l'addio alle nazioni anglosassoni.

Churchill: — Ed ora, alla memoria della nave affondata, dobbiamo intonare il deprezzo.

Addio aiuti americani

John Bull e Stalin: — Si aiuti americani tanto meno?

Zio Sam: — Cari miei l'America deve pensare a sé stessa.

CENTRO SANATORIALE DI SONDALO

ALTA VALTELLINA (SONDRIO)

TRATTAMENTO COMPLETO (CLIMATICO · SANATORIALE · ELIOTERAPICO · MEDICAMENTOSO · CHIRURGICO) DELLE MALATTIE DI PETTO

SISTEMAZIONI CONVENIENTI E ADEGUATE ALLE ESIGENZE DELLE VARIE CLASSI SOCIALI

ABETINA

(Alt. s. m. 1105 - 140 camere)

Direttore: Prof. Piero Zanoli



PINETA DI SORTENNA

(Alt. s. m. 1250)

Primo Sanatorio Italiano Dr. A. Zibbani - Dirett. Dr. Edoardo Turello

(Alt. s. m. 1150 - 80 camere)

VALESANA

Direttore: Dott. Donato Ciochetti



La vera FLORELIN



Tintura delle capigliature eleganti

Ritorna ai capelli biondi il colore primitivo della gioventù, favorisce la vitalità, il ricambio e la bellezza luminosa. Agisce gradualmente e non fallisce mai, non macchia la pelle, ed è facile l'applicazione.

La bottiglia, frasco di vetro, L. 1.80 — netto.

Dep. in Torino: Farm. del Dott. BOLOGNO, Via Berthelot, 14.

Alcune R. Perfezione di Torino N. 1083 del 1-10-1938.

PASTINE GLUTINATE PER SANI ED AMMALATI

GLUTINE (con l'acido ascorbico) 250g con forme D, M, H-6-1938 N. 19

F. O. Fratelli BERTAGNI - BOLOGNA

FOSFOIODARSIN

Con una cura orale o ipodermica di

SIMONI

RIACQUISTA VIGORIA L'ORGANISMO INDEBOLITO DA CONTINUE OCCUPAZIONI

Autorità medica la raccomanda

Laboratorio G. SIMONI e Successi Farmaceutici.

Aut. Pref. Padova N. 14216

Il capolavoro di CALZINI

LAMPEGGIA AL NORD DI SANT'ELENA

Romanzo storico

Pagine 520 Rilegato in tela L. 40 netto

GARZANTI EDITORE

CARBONE BELLOC

IN/UPERABILE NELLA CURA DELLA IPERCLORIDRIA

REGOLA PERFETTAMENTE L'OMACO ED INTE/TINO

Aut. Pref. Milano 31-12-36 N. 61476

DIGESTIONE PERFETTA

con la

TINTURA D'ASSENZIO MANTOVANI

ANTICO FARMACO VENEZIANO USATO DA TRE SECOLI

Produzione della FARMACIA G. MANTOVANI VENEZIA



ESICETE

DAL VOSTRO FARMACISTA LE BOTTIGLIE ORIGINALI BREVETTATE

da gr. 50 a L. 4,50

100 a L. 7,40

375 a L. 14,25

AMARO TIPO BAR

in bottiglia da un litro

Autorizzazione Pref. Venezia N. 12 del 23-3-1938.

NOVITÀ

GIAN PAOLO CALLEGARI

FRUTTA IN TAVOLA

«Dal pomo di Adamo a queste frutta del Callegari è tutto un romanzo con Eva capotavola».

Con 3 tricolorie e 20 illustrazioni Lire 30 netto

GARZANTI EDITORE - MILANO

E. Frette & C.

MONZA

CASA DI FIDUCIA PER BIANCHERIA - CORREDI

FILIALI NELLE PRINCIPALI CITTÀ

LIBRI DEL GIORNO

Bollettino bibliografico della

CASA GARZANTI si spedisce gratuitamente a chi ne fa richiesta

Il nuovo romanzo di CORRA

SCANDALO IN PROVINCIA

Collana "VESPA" L. 22 netto

GARZANTI EDITORE

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

in ITALIA, nell'IMPERO e in
ALBANIA l'abbonamento an-
ticipato costa

PER UN ANNO
Lire 210

UN SEMESTRE
Lire 110

UN TRIMESTRE
Lire 58

Il mezzo più semplice ed
economico per trasmettere
l'abbonamento è il versa-
mento sul Conto Corrente
Postale N. 3/16.000 usando
il modulo qui unito.

all'ESTERO l'abbonamento
costa:

PER UN ANNO
Lire 310

UN SEMESTRE
Lire 160

UN TRIMESTRE
Lire 85

La differenza in confronto
del costo in Italia corrispon-
de alla maggiore spesa di
affrancazione postale.

Nel seguenti paesi l'abbonamento costa come in Ita-
lia, purché il versamento
avvenga a mezzo del « Ser-
vizio Internazionale Scom-
bio Giornali » presso gli Uf-
fici Postali: Francia, Germa-
nia, Belgio, Svizzera, Un-
gheria, Slovacchia, Roma-
nia, Olanda, Danimarca,
Svezia, Norvegia, Finlandia,
Città del Vaticano.

ABBONATEVI A

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, diretta da Enrico Cavacchioli, è il settimanale più completo,
più apprezzato e più diffuso d'Italia per la sua documentata ed autorevole
rassegna della vita italiana e di quanto avviene nel mondo.

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA con i suoi collaboratori scelti fra i migliori ed i più apprezzati
nel campo della politica, dell'arte, della scienza, detiene da 68 anni quel
primato indiscusso che la rende indispensabile a chi desidera partecipare
direttamente od indirettamente agli avvenimenti del giorno.

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA che ha su tutti i fronti inviati speciali e fotografi si è assicu-
rata la primizia del documentario inedito più esauriente ed interessante
della guerra dell'Asse e delle Nazioni alleate.

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA che interessa ogni categoria di lettori è il settimanale da con-
servare poichè rappresenta una vera enciclopedia delle attività mondiali
in ogni campo.

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA È CONOSCIUTA E LETTA IN TUTTO IL MONDO

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA PUBBLICA DA UN ANNO

L'EDIZIONE SETTIMANALE BILINGUE ITALO-TEDESCA

L'ABBONAMENTO A L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA È UN OMAGGIO GRATUITO

GLI ABBONAMENTI SI RICEVONO ANCHE PRESSO TUTTE LE SEDI SUCCURSALI ED AGENZIE DEL CREDITO ITALIANO

Agli abbonati della "Illustrazione Italiana", la Casa Editrice A. Garzanti S. A. concede il 10% di sconto su tutti i volumi di sua edizione

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi
SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Certificato di Allibramento

Versamento di L. _____

seguito da _____

residente in _____

via _____

sul c/c N. **316'000**

intestato a **E. R. ALDO GARZANTI EDITORE**

Via Palermo 10 - MILANO. Ufficio Postale _____

Addi (1) _____ 19__ A. E.F.

Bollo fisore dell'ufficio accettante

Bollo a data
dell'ufficio
accettante

Il _____
del bollettario ch. 9

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi

Servizio dei Conti Correnti Postali

Bollettino per un versamento di L. _____

Lire _____

(in lettere)

seguito da _____

residente in _____

via _____

sul c/c N. **316'000** intestato a _____

E. R. ALDO GARZANTI EDITORE - Via Palermo 10 - MILANO

nell'ufficio dei conti di MILANO.

Firma del versante Addi (1) _____ 19__ A. E.F.

Bollo fisore dell'ufficio accettante

Spazio riservato
all'ufficio dei conti

Bollo a data
dell'ufficio
accettante

Mod. ch. 9-10

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi
SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta di un versamento

di L. _____

Lire _____

(in lettere)

seguito da _____

sul c/c N. **316'000**

intestato a **E. R. ALDO GARZANTI EDITORE**

Via Palermo 10 - MILANO.

Addi (1) _____ 19__ A. E.F.

Bollo fisore dell'ufficio accettante

Tassa di L. _____

Cartolina numerata
del bollettario di accettazione

L'Ufficio di Poste

L'Ufficio di Poste

Bollo a data
dell'ufficio
accettante

(*) La data dev'essere quella del giorno in cui si effettua il versamento.

La presente ricevuta non è valida se non porta nell'apposito spazio

ABBONATEVI A L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA fonte importante ed autorevole per chi vuol essere al corrente degli avvenimenti contemporanei: assicura i suoi abbonati e lettori che anche per il 1942, con la collaborazione degli scrittori più apprezzati, dei migliori corrispondenti su tutti i fronti di guerra, dei disegnatori più conosciuti, manterrà inalterata la sua veste di signorilità e di utilità che la rendono la rivista preferita da tutti.

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA che da 68 anni detiene un primato indiscusso fra i periodici d'Europa ha pubblicato durante il 1941 in ogni fascicolo oltre ad importanti ed interessanti articoli di politica, scienza, letteratura, musica, teatro, sport, moda, anche le puntate dei seguenti romanzi:

IL SUO ORGOGLIO di Virgilio Brocchi
LAMPEGGIA AL NORD DI SANT'ELENA di Raffaele Calzini
SCANDALO IN PROVINCIA di Bruno Corra
LA SCURE D'ARGENTO di Giuseppe Marotta

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA che pur attenendosi a quella disciplina economica imposta dalle contingenze attuali non ha mancato di offrire a tutti i suoi abbonati tra importantissimi numeri speciali:

GIUSEPPE VERDI (40° anniversario della sua morte)
UN ANNO DI GUERRA ITALIANA
FRONTE ANTIRUSSO

ricorda a tutti i suoi lettori che sottoscrivere l'abbonamento rappresenta un vantaggio perchè risparmiano sull'acquisto dei fascicoli separati e ricevono puntualmente la rivista a domicilio.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

in ITALIA, nell'IMPERO e in
ALBANIA l'abbonamento an-
tipicato costa

PER UN ANNO
Lire 210
UN SEMESTRE
Lire 110
UN TRIMESTRE
Lire 58

Il mezzo più semplice ed economico per trasmettere l'abbonamento è il versamento sul Conto Corrente Postale N. 3/16.000 usando il modulo qui unito.

all'ESTERO l'abbonamento costa:

PER UN ANNO
Lire 310
UN SEMESTRE
Lire 160
UN TRIMESTRE
Lire 85

La differenza in confronto del costo in Italia corrisponde alla maggiore spesa di affrancazione postale.

Nei seguenti paesi l'abbonamento **costa come in Italia**, purché il versamento avvenga a mezzo del « Servizio Internazionale Scambio Giornali » a presso gli Uffici Postali: Francia, Germania, Belgio, Svizzera, Ungheria, Slovacchia, Romania, Olanda, Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia, Città del Vaticano.

I versamenti eseguiti
presso gli Uffici Postali
di CAPOLUOGHI
DI PROVINCIA
SONO GRATUITI

Presso gli altri Uffici Po-
stali costano soltanto:
L. 0,15 fino a L. 50
" 0,30 " " 100
" 0,40 " " 500

AVVERTENZE

Il versamento in conto corrente è il mezzo più semplice e sicuro per effettuare l'abbonamento. Il modulo qui unito deve essere compilato e spedito al seguente indirizzo:
L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA
Riviera
per l'anno 1942

Nome _____
Via _____ N. _____
Città _____

Parti riservate all'Ufficio dei conti
N. _____
dell'operazione.
Dopo la compilazione del modulo è
da inviare al giornale
di L. _____
Il giornale
riceverà la somma e la rivista.

Il giornale deve essere compilato e spedito al seguente indirizzo:
L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA
Riviera
per l'anno 1942

Il giornale deve essere compilato e spedito al seguente indirizzo:
L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA
Riviera
per l'anno 1942

Spazio per la compilazione del versamento.

Abbonamento
Riviera
per l'anno 1942

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

da spedire al seguente indirizzo:

Nome _____
Via _____ N. _____
Città _____

Parti riservate all'Ufficio dei conti
N. _____
dell'operazione.
Dopo la compilazione del modulo è
da inviare al giornale
di L. _____
Il giornale
riceverà la somma e la rivista.

Il giornale deve essere compilato e spedito al seguente indirizzo:
L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA
Riviera
per l'anno 1942





PRODOTTO I. L. RUFFINO
PONTASSIEVE (FIRENZE)

CHIANTI RUFFINO

nobiltà della mensa

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

DIRETTA DA ENRICO CAVACCHIOLI

SOMMARIO

SPECTATOR: Chiarimenti del ministro Bottai alla « Illustrazione Italiana ».

AMEDEO TOSTI: Dalle sponde del Mediterraneo a quelle del Pacifico.

GIUSEPPE CAPUTI: Scontro navale al largo della Sirte.

MARCO RAMPERTI: Osservatorio.

ADOLFO FRANCHI: Uomini donne e fantasmi.

LEONIDA REPACI: Mostra del Settecento alla Galleria Asta.

ROBERTO ASINARI DI SAN MARZANO: Guaiuna francese.

GIORGIO BALABANI: Civile Siloteco Cormio.

PIETRO ISNARDI: Il carciofo.

ARTURO ZANUSO: Vento del Sud (romanzo).

GIUSEPPE MAROTTA: La Scure d'Argento (romanzo).

ALBERTO CAVALIERE: Cronache per tutte le ruote.

ABBONAMENTI. Italia, Impero, Albania, a prezzi gli uffici postali e mezzo del « Servizio Internazionale Scambi Giornali » in Francia, Germania, Belgio, Svizzera, Ungheria, Slovacchia, Romania, Grecia, Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia, Anno L. 210 - Semestre L. 110 - Trimestre L. 55 - Altri Paesi Anno L. 210 - Semestre L. 110 - Trimestre L. 55 - C.C. postale N. 3.16.00. Gli abbonamenti si ricevono presso la S. A. ALDO GARZANTI EDITORE, MILANO - Via Palermo 10 - Galleria Vittorio Emanuele 66-68, presso le sue Agenzie in tutti i capoluoghi di provincia e presso i principali librai. Per i cambi di indirizzo inviare una facsimile e una foto. Gli abbonamenti decorrono dal primo d'ogni mese. Per tutti gli articoli fotografie e disegni pubblicati è riservato la proprietà artistica e letteraria, secondo le leggi e i trattati internazionali. Stampato in Italia.

ALDO GARZANTI - EDITORE
MILANO, VIA PALERMO 10

Direzione, Redazione, Amministrazione. Telefoni: 17.754 - 17.755 - 16.851. - Concessionario esclusivo della pubblicità: **UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.** Milano: Piazza degli Affari - Palazzo della Borsa - Telefoni del 12.451 al 12.457 e sue succursali.

DIARIO DELLA SETTIMANA

15 DICEMBRE - Roma. Oggi a Torino ha avuto luogo un colloquio tra il Conte Ciano, Ministro degli Affari Esteri d'Italia, e l'Ammiraglio Darian, Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri del Commonwealth.

Roma. Si comunica: ieri il Duce ha ricevuto, a Palazzo Venezia, Re Michele e la Regina Madre di Romania, intrattenendosi con loro in cordiale colloquio.

Tokio. Un comunicato del Quartier Generale Imperiale annuncia l'affondamento delle cavi da battaglia britanniche « Prince of Wales » e « Repulse » presso le coste della penisola di Malacca.

12 DICEMBRE - Roma. Oggi, alle ore 14.30, il Ministro degli Affari Esteri, conte Ciano, ha ricevuto a Palazzo Chigi l'incaricato di affari degli Stati Uniti d'America e gli ha fatto la seguente comunicazione: « Sua Maestà il Re Imperatore dichiara che l'Italia si considera in stato di guerra con gli Stati Uniti d'America ».

Roma. Una granfolla adunata di popolo si ha in Piazza Venezia per ascoltare la parola del Duce che con un vibrante discorso annuncia lo stato di guerra tra l'Italia e gli Stati Uniti.

Berlino. Si riunisce in seduta straordinaria il Reichstag al quale il Führer annuncia lo stato di guerra contro gli Stati Uniti con un discorso nel quale critica aspramente la politica di Roosevelt.

12 DICEMBRE - Tokio. Il Quartier Generale Imperiale annuncia la conclusione di un Patto Militare fra il Giappone ed il Governo dell'Indocina francese.

Tokio. La pace, che è stato firmato alle ore 24.30 (ora giapponese) di lunedì scorso, dai dirigenti delle forze nipponiche nell'Indocina francese e dalle autorità governative locali, è basata sulle clausole contenute nell'Indocina francese, secondo la convenzione conclusa nel luglio scorso.

Hsing King. - Il Primo Ministro Chang Ching Kai ha espresso la propria soddisfazione per la conclusione del nuovo accordo italo-tedesco-nipponico che costituisce un fronte comune contro gli Stati Uniti e l'Impero britannico affermando che il Manchukuo sosterrà il Giappone nella sua lotta.

12 DICEMBRE - Roma. L'Ammiraglio britannico ha destinato l'incrociatore « Edinburgh », di 10.000 tonnellate, a sostituire, quale nave ammiraglia della Flotta inglese d'Estremo Oriente, la corazzata « Prince of Wales » affondata dal giapponese.

Labona. Si apprende da Manila che unità americane hanno catturato la petroliera francese « Siberiade ». I quaranta uomini dell'equipaggio sono stati liberati.

Roma. La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il seguente comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

« Agli effetti dell'applicazione delle leggi 10.000, 10.001, 10.002, 10.003, d'America sono da considerarsi Stato nemico a decorrere dalla ore 14.30 del giorno 12 dicembre 1941-42 ».

12 DICEMBRE - Verona. D'inaugura la sede dell'Associazione Italo-germanica. Il ministro Pavolini invia un suo messaggio.

Berlino. Muore il ministro del Reich per gli Affari Ecclesiastici, Hans Kerrl.

Zagabria. Il Poglavinic chiede al Consiglio dei Ministri l'approvazione della mozione dichiarante lo stato di guerra tra la Croazia, l'Ungheria e gli Stati Uniti. La mozione viene approvata all'unanimità.

Pescher. Muore la Regina Madre dell'Albania, Era vedova di Re Nadir, morto nel 1928.

12 DICEMBRE - Venezia. Giunge il Poglavinic di Croazia, Ante Pavetic, accompagnato dal ministro degli Affari Esteri Lorkovic. Il Poglavinic rin-



Serene giornate, radiose d'azzurro e di sole sul candore della neve che Vi invita al Vostro sport preferito. Alla fine della giornata la Vostra epidermide sarà morbida e vellutata, fresca e liscia come in città se, naturalmente, l'avrete difesa con la **GELATINA ANTISOLARE** di Elizabeth Arden. Questa meravigliosa crema Vi permetterà di raggiungere un bel tono dorato e al tempo stesso impedirà alla Vostra epidermide di scroccolarsi, di diventare ruvida e troppo arida. Usate la **GELATINA ANTISOLARE** anche come base per la cipria, e scegliete, per sottolineare la Vostra truccatura sportiva, una delle molite per labbra di Elizabeth Arden.

Elizabeth Arden
S. A. ITALIANA

SALONI PER TRATTAMENTI:

MILANO, Via Montenapoleone 2 - Tel. 71-579.
ROMA, Piazza di Spagna 19 - Tel. 681-030.

I PRODOTTI ELIZABETH ARDEN SONO FABBRICATI A MILANO

Depilatevi!

DULMIN
CREMA DEPILOATORIA

in ogni farmacia - tubi da 120 e 250 g.



CARPENE' MALVOLTI

AVVERTENZA

Dovendo spendere **"due punti"**, per l'acquisto delle calze, merita scegliere un colanetto di **"MILLE AGHI."**

LE CALZE «MILLE AGHI» FRANCESCHI non hanno soltanto il pregio della perfetta tecnica, sono «prodotto di qualità», creazioni originali, una pregevole opera d'arte, destinate ad accreditare all'estero l'estetica ed il buon gusto della mode italiana. Per essere autentiche devono portare ricamato il nome «Franceschi» e la stampiglia «Mille Aghi», mancando di queste caratteristiche è evidente la falsificazione.

LA PRODUZIONE NECESSARIAMENTE LIMITATA non permette di metterle in vendita in nessun altro negozio d'Italia, ma esclusivamente a Milano nel Cenacolo di Franceschi, in Via Manzoni, 16, ove vengono consegnate in un artistico colanetto porta calze, degna cornice a tanto prezioso capolavoro.

MILLE AGHI QUIRINALE

Sottile ed aderente, sfiorante le gambe di un leggero alto d'ombra, nel gioco dei riflessi affascina leavighe;

Il paio L. 84. - (Due punti per ogni punto)

MILLE AGHI ALCEONE

Ispirate dal poema omonimo di D'Annunzio, Vapores, evanescenti, conferiscono alle gambe femminili, gioventù e maturità;

Il paio L. 85. - (Due punti per ogni punto)

MILLE AGHI VINCIANA

Fior fiore delle mille Aghi, pettinata sottile e luminosa, stupisce al tatto come alla di farfalla, giudicate le più belle del mondo.

Due pesi - MATTINATA: indicata per passaggio POMERIGGIO: lievi come il respiro.

Il paio L. 86. - (Due punti per ogni punto)

MILLE AGHI SFORZESCA (Le calze di lunga vita)

Pesanti, elastiche, resistenti, eseguite con filato di seta compensato, per la loro durata e per la difficoltà a smarrirsi sono state definite «Le calze dei panti»;

Il paio L. 88. - (Due punti per ogni punto)

MILLE AGHI ALTA MODA

Testissime: gioco d'ombra e di luce nel color della pelle. Il risultato sogno di un poeta. Esclusivamente nei colori di Alta Moda: «Amaranto», «Azzurro», «Carmesino». Indovinate per la presentazione dei pacchi italiani alle case di moda straniere;

Il paio L. 89. - (Due punti per ogni punto)

Speciale confezione «TRITICO»

Ceniate trovata di Franceschi per l'occasione dei punti. Le calze «TRITICO», ampie del punto, Le tendono a gruppi di tre pezzi e paio al mezzo, allo scopo di fornire una calza di riserva per l'eventuale sorpresa delle singolarità.

MILLE AGHI VALCHIRIA (Tritico)

Leggere, fitte e trasparenti come il colofane;

Il tritico L. 90. - (Tre punti per ogni tritico)

MILLE AGHI GIANNA SCHICCHI (Tritico)

Qualità senza peso, invisibile sulle gambe;

Il tritico L. 128. - (Tre punti per ogni tritico)

LE DONNE CHE VOGLIONO RICEVERE FUORI MILANO, a domicilio in tutto il Regno, franco di ogni spesa, devono aggiungere alla lettera di ordinazione, oltre l'importo delle calze, i punti necessari all'acquisto, i quali devono essere staccati dall'Ufficio Ammonio del Comune o del RR. Carabinieri, che apporrà il visto per comprovare che i legittimi sono stati staccati dalla carta della committenza. Le donne possono anche incaricare a loro famiglia che si rechi a Milano, di acquistare personalmente al negozio Franceschi, e in questo caso devono consegnare all'incaricato la loro carta individuale della quale all'atto della vendita verranno staccati i punti occorrenti.

SERVIZIO SPECIALE PER COLORI CHE VOGLIONO REGALARE LE CALZE «MILLE AGHI»

Inviando al mastro calzettaio Franceschi, la distinte delle calze che si desidera regalare, accompagnata del relativo importo, egli effettuerà la spedizione in tutto il Regno, direttamente al domicilio della destinataria, franco di ogni spesa, preziosamente custodite nell'artistico colanetto porta calze, interessandosi anche di ottenere dalla ricevente i punti necessari a norma delle vigenti disposizioni Ministeriali.

L'IMPORTO CORRISPONDENTE AL PREZZO DELLE CALZE può essere rimesso a mezzo Assegno Bancario o Vaglia Postale.

UNICO NEGOZIO DI VENDITA:

FRANCESCHI, Milano, Via Manzoni 16

"Scandalli"
FISARMONICHE DI MARCA
DALLA VOCE DOLCISIMA
In vendita nei migliori
negozi di musica
F.lli Scandalli - CAMERANO
ANCONA



centra con il Conte Ciano col quale ha colloqui nel quale vengono trattati i problemi politici ed economici che interessano l'Italia e la Croazia legate da vicoli di storia antica e di intima collaborazione.

Torino. Muore il musicista Filippo Dugliesi. Era nato a Caprano nel 1884.

Il DICEMBRE - Roma. Afes. Si ha da Washington che la Commissione dell'Esercito alla Camera dei Rappresentanti ha approvato il progetto di legge in virtù del quale tutti gli uomini tra i 18 e i 42 anni dovranno farsi innestare e tutti gli uomini tra i 21 e i 34 saranno obbligati a prestare servizio militare.

La Camera dei Rappresentanti ha poi approvato il progetto di legge per l'apertura di un nuovo credito di altri 11 miliardi di dollari per gli armamenti.

Roma. L'Agenzia ufficiosa britannica dirama da Singapore che i giapponesi «continuano impalmamente la loro pressione nella Malacca nord-occidentale, penetrando nelle linee di difesa britannica. I combattimenti» - continua l'Agenzia - «si svolgono ora nel Kedan meridionale, i cui confini si trovano a circa 150 chilometri dalla frontiera della Thailandia».

«La situazione» dice l'Agenzia britannica «col suo solito linguaggio - continua ad essere confusa. Le truppe britanniche contendono tenacemente il terreno, ma i giapponesi, con il loro equipaggiamento superiore e con la superiorità aerea di cui dispongono, continuano ad avanzare».

Il DICEMBRE - Firenze. Glunge il Pogliani che viene ricevuto dal segretario del Duca di Spoleto, designato Re di Croazia.

Lisbona. Il Ministero della Marina americana ha reso noto che nelle acque del Pacifico, unità navali giapponesi hanno bombardato l'isola Johnston e l'isola Midway, del gruppo delle Hawaii.

Il DICEMBRE - Roma. Il VI Annuale della «Giornata della Fede» Italia con fervide manifestazioni. Ovunque viene raccolta lana per i combattenti.

Roma. L'Agenzia ufficiosa britannica annuncia che truppe alleate sono sbarcate nell'isola portoghese di Timor e che le autorità locali si sono opposte a tale azione.

Tokio. In questi giorni i ufficiali si presentano esclusivamente la notte diffusa da un'Agenzia inglese secondo la quale i giapponesi avrebbero mire sul possedimento portoghese di Macao.

Come osservano questi emburli, la manovra avrebbe il solo scopo di turbare le buone relazioni esistenti tra il Giappone e il Portogallo ed il Giappone.

Il DICEMBRE - Tokio. I Quartieri imperiali annunciano che una giapponese sono sbarcate a Hong Kong. Non è ancora nota la violenza delle nemiche.

Il Comandante supremo giapponese ha dato l'ultima offerta di resa, ma questa è stata rifiutata dal Governatore.

La Radio di Tokio afferma che i giapponesi hanno occupato la metà dell'isola di Hong Kong. La Radio di Tokio dice che le truppe giapponesi sono sbarcate nell'isola alle ore 23 di giovedì (ora locale) e, in

due ore e mezzo, hanno occupato Japadzeiti.

Buenos Aires. Mandano da Montevideo che il Ministro degli Affari Esteri d'Argentina ha dichiarato, a proposito della cessione delle isole Falkland agli Stati Uniti, da parte del Governo britannico, che le isole in questione sono di proprietà dell'Argentina.

Il DICEMBRE - Roma. Ieri il Duce ha ispezionato una Divisione di Fanteria che, in una regione dell'Italia centrale, effettuava l'ultima fase di una importante esercitazione.

Il Duce ha attraversato l'intera colonna, constatando l'alto spirito e la perfetta efficienza fisica delle truppe che, in cinque giorni consecutivi, hanno percorso 100 chilometri in terreno collinoso ed in condizioni atmosferiche spesso avverse.

Ultimata l'ispezione alla colonna, il Duce si è posto alla testa dei fanti ed ha percorso con essi vari chilometri. Le popolazioni delle zone attraversate, riconoscente il Duce, gli hanno rivolto vibranti manifestazioni.

Madrid. L'Ambasciatore del Portogallo Teodoro Pereira, ha notificato ufficialmente al Ministro degli Esteri Serrano Suñer, l'occupazione di Timor da parte delle truppe australiane e gli ha nel contempo annunciato la dichiarazione del Presidente Salazar alla Camera portoghese circa l'avvenimento.

Nonostante il massimo rischio degli ambienti ufficiali, la fiera protesta del Presidente Salazar ha incontrato piena solidarietà.

Istanbul. Il Presidente del Consiglio, Ismet Saydam, è partito alla volta di Ankara dove riprenderà le sue funzioni dopo aver trascorso un mese di vacanza in riva al mare.

Per arrivare all'età del nonno con 32 denti

ALBA PASTA

Rumicene

IL DENTIFRICIO CHE PREVIENE EFFETTIVAMENTE LE INFEZIONI DENTARIE



L'imponente mole della nuova sede della Filiale di Milano del BANCO DI ROMA, inaugurata il 19 luglio 1941-XIX alla presenza del Conte di Torino e del Ministro delle Finanze

BANCO DI ROMA

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

S. A. - CAPITALE E RISERVA L. 358.000.000

207 FILIALI IN ITALIA, NELLE COLONIE,

NEI POSSEDIMENTI DELL'EGEO, NELL'IMPERO ED ALL'ESTERO

FORNITORI



REALI CASE

SARTI



CASSETTE SARTI

Livia Intima

Prodotti Bellerio
di



COMM • BORSARIFF • PARMA
LA GRAN MARCA NAZIONALE

NOTIZIE E INDISCREZIONI

NEL MONDO DIPLOMATICO

Il patto di alleanza militare stipulato tra Roma, Berlino e Tokio è conseguenza dichiarata di guerra dell'Italia, Germania e Giappone contro la Gran Bretagna e gli Stati Uniti, alla quale seguono le dichiarazioni di guerra contro le due nazioni anglosassoni dell'Impero del Giappone, della Russia, della Grecia, della Croazia e dell'Albania. Ha avuto un certo colpo negli ambienti diplomatici di tutto il mondo, con consenso di passaporti e rapide partenze di ministri, ministri plenipotenziari, generali e funzionari, diretti ai loro paesi di origine.

A Washington il Presidente Roosevelt aveva presenziato al Consiglio dei ministri come « un osservatore assai discreto » e la realtà del fatto aveva chiesto di approvare la dichiarazione di guerra alla Gran Bretagna e alla Germania da parte del presidente degli Stati Uniti, di guerra da parte di Roosevelt, l'Ambasciatore d'Italia e l'incaricato d'affari della Germania a Washington. Il Dipartimento di Stato, dopo averne annunciato la dichiarazione di guerra da parte dei rispettivi Paesi, e per conseguenza un trattamento di reciprocità per i cittadini dell'Asse in America come per quelli americani nei Paesi dell'Asse.

Le entrate in guerra del Giappone e le fulminee vittorie nipponiche conseguite nei primi giorni della guerra contro gli alleati americani hanno dato luogo a clamorose manifestazioni e a una feroce reazione del Sol Levante. A Roma, una grande dimostrazione con intervento di imponente numero di famosi uomini politici, esultanti e festosi, ha avuto luogo di fronte alla sede dell'Ambasciata del Giappone. L'Ambasciatore Eze Torikiri ha ricevuto una rappresentanza di giornalisti, ai quali ha espresso le ragioni dell'intervento nel conflitto del suo Paese e ha insistito sul suo commovente desiderio di vedere schierate le truppe nipponiche accanto a quelle dell'Italia e della Germania.



L'orologio per la casa bella

MARCA



STELLA

PRIMA FABBRICA ITALIANA D'OROLOGERIA - FONDATA NEL 1878

A Tokio l'Ambasciatore d'Italia Eze Torikiri, accompagnato dall'Addetto navale, si è recato al Ministero della Marina e ha espresso al Ministero le felicitazioni per le clamorose vittorie nipponiche. Successivamente, accompagnato dall'Addetto militare, ha raggiunto il Ministero della Guerra dove ha portato ai ministri congratulazioni e auguri fervidissimi. I ministri giapponesi hanno contraccambiato in nome delle Forze armate, agli auguri per le Forze armate italiane.

A Berlino, sotto la presidenza del Ministro degli Esteri dei Reich von Ribbentrop, si sono riuniti i rappresentanti della Germania, dell'Italia e del Giappone per esaminare i compiti collaborativi del Patto Tripartito. Dopo von Ribbentrop, che ha illustrato gli scopi del congresso, ha parlato il Feldmaresciallo Keitel, il quale, in nome dell'esercito tedesco, ha salutato nell'esercito nipponico il nuovo valoroso alleato. Hanno infine parlato l'Ambasciatore d'Italia Dino Alfieri e l'Ambasciatore del Giappone Osahira. Illustrando il punto di vista dei rispettivi Governi relativamente ai compiti del congresso e sottolineando che tale punto di vista coincide con quello del Government germanico.

ORGANIZZAZIONI GIOVANILI

Una manifestazione di riconoscenza verso i giovani del Battaglione G. T. I. combattenti in Maritima, si è avuta a Roma durante un'imponente adunata presieduta dal Vice comandante Generale Orfeo Salani. In un teatro cittadino s'inscrivevano i radi ed educativi riservati alla G. T. I. e nel corso della riunione il Vice comandante Generale leggeva una lettera da lui ricevuta per posta aerea, inviata da un ufficiale medico che ha assistito in Maritima ai prodigi di valore compiuti dai giovani della G. T. I. La lettera faceva eco ai prodi in piedi tutti in una commovente alludimento dei loro camerati in armi.

Il Segretario del

PIANTA DI FIORI SUPER CLASSICA DUCALE



Partito ha presentato a Roma la prima mostra annuale della D.I. svoltasi al Conservatorio di musica della Gioventù Italiana del Littorio al Foro Mussolini.

In questa prima mostra cui assistevano Accademici, autorità ed un folto pubblico, i professori laureati hanno presentato i loro scritti dalla produzione musicale di Boccherini, Mozart e Beethoven.

Il 10 novembre della Commissione per i corsi di Cultura Fascista sono stati convocati i professori per discutere la importanza e il significato nazionale politico e sociale dei vivificanti Littoriali dell'Anno XX.

I Littoriali di questo anno sono stati convocati le feste e l'Anno dei Comandi della O. I. L. chiamati nei singoli Comuni a collaborare con le gerarchie del Fascio e del C. D. P. per concretare e dar vita alla importante manifestazione. Questa oltre parteciperà, saranno moduli il, poche attraverso gli scritti, le opere specializzate professionalmente e letterariamente il partecipante, sia esso rurale o operaio, potrà valutarlo tutti quei vantaggi che derivano dagli accordi presi tra il Partito e le Confederazioni ed i Littoriali.

NOTIZIARIO VATICANO

Quando queste righe giungeranno sotto l'attenzione dei lettori, sarà scomparso il duemila emessi dal Santo Padre Pio XII la vigilia di Natale e trasmessi per radio. È consuetudine di ogni anno che la vigilia della solennità natalizia si accende l'attenzione rivolta al Papa la parola benedizionale a nome del Sacro Collegio; in tempi ordinari l'udienza soleva avere luogo a mezzogiorno. Quest'anno è stata fissata alle dieci, perché alle dodici, trenta Pio XII ha voluto rivolgere un discorso al mondo intero e impartire quindi a tutti i popoli l'Assoluta benedizione. Evidentemente il Cardinale tutti i cardinali di Corte presenti a Roma, i Patriarchi, gli Arcivescovi, i Vescovi, i Prelati e i personaggi della Corte ecclesiastica e laici venerando cardinali Granito di Brindisi ha letto l'indirizzo di omaggio col quale non solo ha fatto fervidi voti per la vita e la prosperità del regnante Pontefice ma, dopo

avere ricordato per nomi capi i principali avvenimenti italiani e del mondo dell'umanità e della Chiesa nell'anno decorso, ha riservato i propo-

siti di attaccamento e di devozione assolute al Venero di Cristo e alla Chiesa. Pio XII ha risposto con tratti di grandezza verso il Cardinale e tutto il sacro

collegio ringraziando e ricambiando gli auguri. Ha quindi ammesso al bacio dell'anello tutti i presenti. Come lo scorso anno Pio XII ha celebrato la Messa della mezzanotte nella sua cappella privata, presenti soltanto pochi famigliari.

Nonostante i tempi eccezionali, la solennità del Natale è passata a Roma con una inconsueta nota di festività, rivelata soprattutto dalla frequenza alle Basiliche e alle Chiese per le funzioni religiose. In moltissime chiese la Messa della vigilia è stata celebrata un'ora prima dell'oscuramento, vale a dire sulle quattro e mezzo del pomeriggio, e specie in alcune chiese del centro, dove per tradizione la Messa della mezzanotte si celebrava con grande solennità, si è rinnovata, anche in questa inconsueta ora pomeridiana, il caratteristico spettacolo di una folla di eccelsione. A San Pietro, a San Giovanni in Laterano, a Santa Maria Maggiore dove si conservava la preziosa reliquia della Sacra Culla, nel ritorno di Natale si sono avuti solenni pontificali.

Dato le speciali circostanze del momento, il Papa ha prorogato per tutto l'anno 1942 la dispensa della legge del digiuno e dell'astinenza per l'Italia ferma restando tale legge per il mercoledì, delle Ceneri e il Venerdì Santo.

La proposta del Duca, la Mente del Re Imperatore, in riconoscimento dell'opera svolta dal compianto Marchese Francesco Pacelli per la costituzione del Patri Lateranense, ha conferito al discepolo di Francesco Pacelli il titolo di Principe. L'alto riconoscimento, scrive l'Osservatore Romano, costituisce un nuovo attestato di adesione a quegli storici eventi ed alle benedette conseguenze che ne derivano, in armonia con le grandi tradizioni cristiane della Nazione Italiana. Il titolo principesco alla Famiglia Pacelli, nell'atto grazioso di S. M. il Re Imperatore e nella proposta di S. E. il capo del Governo si ricollega quindi direttamente alle manifestazioni che consono a porre in risalto l'importanza dell'opera sempre più cara quella data al cuore di ogni cattolico come di ogni italiano.

Il Papa ha ricevuto in speciale udienza i componenti la speciale delegazione commerciale di Slovacchia

Estretto - fluido - Cipria



ORCHIDEA NERA SATININE

Origine: vigli una grande farfalla con le ali e coda di rondine, posta sopra un'orchidea. Il fiore era nero, con petali che pareva velluto, e la farfalla era nera, sopra una rosa piena di colore. Sono tornato tanta volte e quest'orchidea, nella speranza di rivedere una farfalla e un fiore neri ma non li ho trovati più. (Dal «Diplomatico scorciatoio» di DANIELE VAZE - A. MONDADORI, editore.)



Monopol
Martinazzi

GUARISCE LA NOSTALGIA
DEI LIQUORI ESTERI

Pelikan

NASTRI • CARTA CARBONE

S. A. GÜNTHER WAGNER • PRODOTTI PELIKAN • MILANO

francisus

che era accompagnata dal Consigliere teologico della Legazione Mons. Giuseppe Kapala.

Il cardinale Fumasoni Biondi, Prefetto di Propaganda Fide, ha compiuto in questi giorni il ventiduesimo di episcopato, che ha celebrato con una funzione religiosa fra gli alunni di Propaganda Fide. È stata data in suo onore un'avvenimento alla quale sono intervenute numerose personalità del mondo romano e Vaticano. Il Papa ha diretto gli immentissimi una lettera nella quale si dice che le buone opere dell'illustre precurato, nel momento in cui si è Nuncio Apostolico delle Indie, del Giappone e quindi degli Stati Uniti, dopo averlo ricevuto per breve tempo, l'Ufficio di Segretario di Propaganda. La lettera ricorda anche l'impulso da lui dato alle Missioni.

LETTERATURA

Si annuncia imminente nella Collana Verpe di Garzanti, la pubblicazione di un originale romanzo senza mai visto di Kate O'Brien. L'autrice, nota romanziera irlandese, vi presenta una famiglia di ricchi commercianti, che aveva raggiunto una situazione economica e sociale veramente invidiabile in due generazioni, dopo che il capostipite, un ladro di cavalli, era immigrato in una cittadina irlandese e vi si era accasato. Fulcro del romanzo è il bizzarro del delitto, il quale, destinato dal padre, cui era avviato da un affetto straordinario e il cui ascendente su di lui era enorme, ad essere il continuatore naturale della grande azienda, riesce con uno sforzo indicibile a scuotere il giogo di questo affetto eccessivo e la soggezione di una famiglia patriarcale ed a seguire la sua passione e le sue mire.

Ne descrive un periodo della vita ed il primo amore, di lui giovanotto, per una povera contadina, amore che assurge a passione e lo fa delirare e disperare, che lo tira fuori della sua patria per inquisitoria e raggiungimento, finché, raggiunta, per l'etica rinuncia della ragazza, deve abbandonarla.

Il romanzo, che vide la luce nel dicembre 1931, ed ebbe l'onore di varie edizioni nella lingua originale e oggi sta per uscire, edito dalla Casa Garzanti in dignitosa veste tipografica, ottimamente reso in lingua italiana per opera di Roberto Carlucci, vivace per caratteri finemente cesellati e ricco di personaggi tratteggiati non meno abilmente, è quanto mai suggestivo e riesce a

tenere sempre avvinto il lettore con continuo interesse.

L'Editore Garzanti annuncia la prossima pubblicazione d'un'opera interessante: storia dell'alimentazione umana del sen. Arturo Marescalchi.

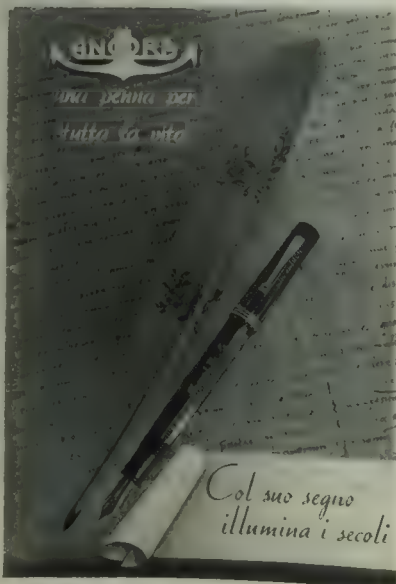
Forse l'Autore iniziando questo suo lavoro non avrebbe mai pensato che esso assumesse, per gli eventi guerreschi, un sapore di attualità evidente. Infatti, come già in passato, se non nella stessa misura e negli identici modi, vi è in tempi di forzate restrizioni nella dieta umana un vero ritorno ai sistemi di alimentazione che si credevano definitivamente superati.

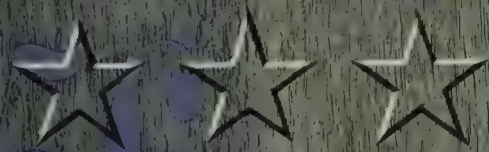
Il libro del Marescalchi, più che una vera completa storia dell'alimentazione, come onestamente l'Autore dichiara, è uno spunto di questa che sarebbe davvero storia delle più interessanti ma che non è di piacevole istruzione in quanto ci informa come l'uomo delle età preistoriche e protostoriche si nutiva, quale fu poi l'alimentazione dei Greci e dei Romani, come essa si presentò nel Medioevo e nel luminoso Rinascimento. Capitoli curiosi sono dedicati ai piaceri della tavola ed ai savoir-faire che non sono mai mancati qua e là e che delle loro originalità in banchetti e cori bandite, hanno lasciato memoria anche se spesso non molto commovente: le predilezioni dei grandi uomini in fatto di gastronomia sono pure raccolte, e si può poi buon gusto, sono offerte in ricordi storici. Nel capitolo sulle carceri, le guerre e il digiuno si troveranno più particolarmente spunti che confortano le restrizioni volontarie o forzate di questi tempi.

Uno studio di vero interesse per conoscere a fondo gli uomini che vivono sulla terra è quello che riflette il regime alimentare dei vari popoli, dal più selvaggio ai più incivili dei tropicali ai più colti. E quello che segue, relativo all'alimentazione degli Italiani di oggi è tale da far onore alla nostra gente, sobria e, anche in questo, mastra di equilibrio. La rassegna delle usanze gastronomiche caratteristiche delle varie nostre regioni del Piemonte alla Sardegna, completa brillantemente il quadro.

Chiude il libro un capitolo del massimo interesse sul cambiamento del gusto nel tempo e nello spazio in fatto di che offrirà sempre, col suo studio, la sua tenace lavoro, le basi reali del benessere alimentare.

La calligrafia è il termometro infal-





1942

Grandi Liquori Italiani
Ballor

tabile — per i contemporanei e per i posteri — della reale popolarità di un uomo Raso, come ha ben detto Cambray, è la voce degli uomini. Ciò che la collettività non possono esprimere è tradotto da alcuni uomini — i caricaturisti — la cui missione consiste nel mettere in luce i sentimenti della collettività.

Molti grandi uomini amano la caricatura.

Federico II arrivava a Valtellina. A Dio non piaccia che lo infierisca contro questi schiari (le sue caricature) che sono per me una fonte di salute. Pietro il Grande e la grande Caterina si interessavano assai alle « stampe satiriche » che su di loro si pubblicavano in Inghilterra e in Europa e invitavano i loro ambasciatori a disquisirne per venire in possesso e diffondere la caricatura. Verso il 1800 l'ambasciatore austriaco a Napoli, al quale chiedeva gli originali delle vignette che lo riguardavano.

D'Annunzio amava troppo la popolarità per non amare la caricatura. Quando volò è stato caricaturato il Poeta. Innumerevoli. C'è stato un periodo, nei primi quattro e cinque lustri di questo secolo, in cui si può dire che le masse di quasi tutto il mondo si consumavano su D'Annunzio. E gli spiriti erano feriti dalle meravigliose polifoniche attività del suo cervello dinamico, dalle leggende che intorno a lui si intesero e che lui lasciava fiorire senza scomarsi a smontarli.

Che ho raccolto in un giuliano e di ventisei volumi d'arte, della caricatura mondiale. Ed E. Garzanti. Lire 30 netto le più significative tra le innumerevoli caricature che il Poeta ha ispirato. In esso troverete di tutto: umorismo, satira, ironia, anche la più acerba e sublimi realizzazioni. Tutti gli aspetti del Vate dell'eterno, del Condottiero, commentati dagli spiriti più arguti del mondo. È il libro d'arte della caricatura mondiale.

SPORT

• Tennis. Anche per l'anno XX la F.I.T. svolgerà una importante attività internazionale di cui è stato approvato il programma di massima. Per il Trofeo Roma vi sarà una riunione dei dirigenti delle Nazioni interessate che avverrà a Roma in febbraio.

— A proposito delle pale da gioco importanti progressi sono stati realizzati per la rigenerazione e il ricupero delle pale usate. Ciò consente, infatti, alla scuola che la Federazione possiede per le manifestazioni nazionali, di garantire



UN ECONOMICO MEZZO DI BENESSERE. UN CONTRIBUTO ALL'AUTARCHIA DI GUERRA.

Voi potete economizzare il 50% di grassi ed il 60% di combustibile, cucinando nella "Penola Magica sistema P. A.", elettrificata SCAEM il pranzo completo per la vostra famiglia.

Le culture a vapore, la più igienica fra tutte, valorizza al massimo gli aromi ed i sali naturali dei vegetali e sfrutta integralmente i grassi contenuti nelle carni. Le "Penole Magica", elettrificate è semplicissima, non richiede alcuna sorveglianza: le piante anche se dimenticate sul fuoco non bruciano, non passano di cottura e il latte, non si versa mai.

Recatevi ad assistere alle prove di cottura che si effettueranno giornalmente delle 15 alle 18 nelle sale di dimostrazione dei negozi SCAEM di MILANO, TORINO, ROMA.

SPEDIZIONI FRANCO DI PORTO NEL REGNO Penola Magica è giornale elettrico a 4 regolazioni Lire 489. - Sola Penola Magica Lire 289.

ECONOMIA - SALUTE - SODDISFAZIONE

Penola Magica P.A.
SCAEM ELETTRIFICATA
MILANO - VIA CAPPELLARI - TEL. 13.410-13.420
ROMA - VIA REGINA ELINA 52-54 - TEL. 480-170
TORINO - VIA ROMA 37 - TEL. 42-909

una regolare attività per l'anno in corso. — La Commissione tecnica ha avuto mandato dal Direttorio Federale di studiare e perfezionare il sistema degli allenamenti collegiali e dei corsi di istruzione giovanile affinché l'insegnamento tecnico possa raggiungere sempre migliori risultati e sempre maggiore unità di indirizzo.

— Il Direttorio della F.I.T. ha stabilito che la prossima edizione del campionato nazionale di terra categoria A squadre per il quale è in palio la Coppa Decennale, abbia a disputarsi a termine di regolamento e cioè quattro singolari e due doppi. La modificazione apportata dal momento eccezionale, nella scorsa stagione, avrebbe nociuto più che favorito.

Invece per quanto riguarda il campionato di seconda categoria — Coppa Leopoldo Croce — nulla di variato rispetto alla stagione scorsa.

• **Epico.** Le date delle principali corse per il bimestre febbraio-marzo, sono le seguenti:

Corse piano: 1 febbraio, Napoli, Gran Premio Napoli, lire 100.000; 10 marzo, Milano: Gran Premio Ambrosiano, lire 150.000; 29 marzo, Roma: Premio Regina Elena, 60 mila lire.

Corse in ostacoli: 1 febbraio, Roma, Coppa del Duce, lire 100.000; 7 febbraio, Grande Nazionale, lire 80.000.

Corse al trotto: 1 febbraio, Milano, Premio Encat, lire 100.000; 2 febbraio, Premio del Circolo, lire 20.000; 18 febbraio, Milano, Premio Europa, lire 150 mila; 4 marzo, Milano, Premio Milano, lire 100.000; 15 marzo, Premio Nazionale, lire 300.000; 15 marzo, Napoli, Premio Farscape, lire 50.000; 29 marzo, Napoli, Premio Roma, lire 75.000.

• **Neve e ghiaccio.** Gli enti tecnici di Cortina d'Ampezzo preposti allo svolgimento della parte sportiva, stanno lavorando attivamente per la preparazione delle molte manifestazioni in programma e in particolar modo della Settimana sportiva cortinese (che costituirà la rivincita di quella di Ciampoch) e del Campionato nazionale assoluti che si svolgeranno a fine febbraio.

— La F.I.S.I. ha affidato alla nota guida alpina e maestro di sci Giuseppe Piarovano, la direzione della Settimana nazionale di sci di Cervinia, che ormai si è creata una solida fama anche tra gli sciatori stranieri che frequentano la nostra grande stazione di sport invernali.

— Nella zona di Branson, durante la stagione invernale, rimarranno aperti i rifugi alpini delle Prose, dei

Indovinare la preferenza della persona alle quali volete offrire un presente, è difficile. Ma esiste un mezzo per risolvere la vostra perplessità: offrire a parenti ed amici, in occasione delle imminenti festività, una cassetta "brindate Gancia".

Lanciamo infatti ai vostri cari una cassetta "brindate Gancia", offrirle loro tre doni in uno! I Sei bottiglie dell'ottimo Spumante Gancia "Riserva Reale" o "Riserva 1531" (abbone rosse); 2° Un oggetto che il Buono-Framido consegnato nella cassetta "brindate Gancia" consente al possessore di scegliere secondo il suo desiderio; 3° La possibilità di vincere il Buono del Tesoro di 25.000 lire attribuito ad ogni serie di 4000 cassette ed anche il Superpremio Gancia di 100.000 lire.

Inviamo cercherete un'occasione più favorevole. Gancia mette a vostra disposizione. **THE DONI IN UNO.**

brindate Gancia

TOTALI addizionale scrivente a tastiera moderna, è perfetta in ogni suo parte, è un fedele e preciso strumento per il lavoro di ogni ufficio.

TOTALI è costruita in 12 modelli per funzionamento a mano ed elettrico

LAGOMARSINO

MILANO - PIAZZA D'ARMI 21 - ROMA - VIA NAZIONALE, 87 - AGENZIE NELLE PRINCIPALI CITTÀ



Impermeabili Pirelli

CREDITO ITALIANO

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE LIRE 500.000.000

RISERVA LIRE 123.394.040

SEDE SOCIALE: GENOVA

DIREZ. CENTRALE: MILANO

OGNI OPERAZIONE E
SERVIZIO DI BANCA

monte della Torre e delle tinte di Turin e di Fiume. Inoltre sono stati contrassegnati tutti i nuovi itinerari sciatori.

— Il successo che l'Italia avrà conseguito ai Campionati mondiali a Garmisch a squadra completa — con due squadre — anche nei ranghi delle gare per pattuglie militari, dove la nostra rappresentanza sarà forte come non mai. Pertanto, allo scopo di proporzionare una perfetta organizzazione ed un identico criterio tecnico nella preparazione degli atleti, i mondiali sono convocati per il momento a Cervinia, senza distinzione di specialità. Successivamente i fondisti e i saltatori andranno a Sella Gardena e i discepoli alla Pianella.

— Sono in via di conclusione attraverso rapide e bene allacciate trattative incontri internazionali di discepoli su ghiaccio: Italia-Germania, Italia-Inghilterra e viceversa da disputarsi rispettivamente a Milano, Berlino e Budapest. Altri stranieri sono stati invitati a partecipare a manifestazioni internazionali in Italia e particolarmente al Trofeo del Turismo, gara di nuova istituzione da disputarsi in due distinte fasi di cui una all'Alpe di Tignes e l'altra al Termidoul.

— Alle sette prove già comunicate valde per l'aggiudicazione del Trofeo P. S. I di discesa ne sarà aggiunta un'altra e precisamente la coppa delle Fucine di Cervinia.

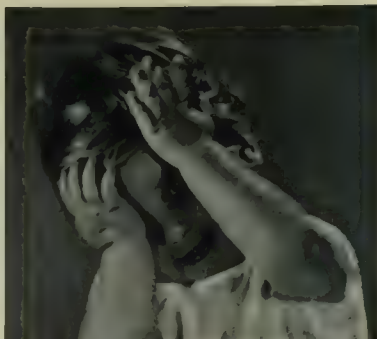
— Con particolari providenze sarà implementata l'attività nel campo del pattinaggio artistico e di velocità. I campioni della prima specialità avranno luogo a Milano, quelli della seconda a Bardonecchia.

— Giuocisti. La Commissione tecnica della sezione femminile della F.P.G.I. constatata la soddisfacente efficienza numerica e qualitativa delle giocatrici, ha dato il calendario delle gare nazionali per l'anno XX, che comprende il Trofeo Monti a Torino, oltre alle due prove del VI campionato italiano di atletica.

Per l'attività internazionale è stata esaminata la possibilità di disputare un incontro con la squadra nazionale femminile ungherese, successivamente si vorrà l'eventualità di qualche altro incontro.

— La squadra nazionale maschile è riunita attualmente a Valdisore in allenamento collegiale per l'incontro con la rappresentativa ungherese fissato per il 21 dicembre a Milano. Il prossimo incontro forma la prospettiva di quello che lo scorso anno si è svolto a Budapest e che gli azzurri hanno perso per pochi voti.

• Pugilato. È stata accettata la sfida



Il vostro bambino

crecerà se ne agevolerà
efficacemente lo sviluppo incipiendo regolarmente la pelle con la molta apprezzata, dai medici,
Cipria Vasenol per bambini.

Vasenol

per bambini

del campione di Spagna Fortunato Ortega al campione europeo del pesi mosca Zorito Urbina. L'incontro dovrà effettuarsi entro e non oltre il 3 aprile. Anche il campione europeo dei pesi leggeri Oino Bogdavalov dovrà incontrarsi entro la medesima data il romeno Luciano Pavesco (sfidante).

— Due competizioni per il titolo di campione europeo sono state indette dall'I.B.U. La prima avrà luogo entro il 3 marzo tra i medio leggeri Ferrer (Spagna) e Eder (Germania) e l'altra entro il 2 febbraio tra i pesi medi Casadei (Italia) e Bessmann (Germania).

— Una brutta sorpresa è capitata al pugile Bisterzo. La segreteria dell'I.B.U. visti i verbali dell'incontro svoltosi il 28 novembre a Roma tra i pugili A. Bolla e B. Bisterzo, e concluso con la vittoria del primo per fuori combattimento alla prima ripresa, considerato che l'incontro si è svolto nel limite di peso della categoria dei pesi leggeri della quale categoria il pugile Bisterzo deteneva il titolo europeo oltre a quello italiano, deliberava la decadenza del pugile Bisterzo anche dal titolo europeo, come prescrive l'art. 71 del regolamento internazionale.

MUSICA

• Anche il Teatro Petruzzelli di Bari si prepara a svolgere la sua grande stagione lirica invernale. L'inaugurazione è fissata per il 28 dicembre con Tannhäuser di Puccini, diretta dal maestro Federico Del Cupolo, protagonisti Iva Pacetti, Arturo Ferrauto, Lina Albrani; Seguitano le Lucie di Lemmermeyer di Donizetti, diretta dal maestro Dindo Nitti, protagonisti Daly Molino; Francesca da Rimini di Zandonati, Piovra Merli di Mascagni, Madonna Butterfly di Puccini, Ripetto e Traviata di Verdi e Andrea Chénier di Giordano.

• Si sono inaugurate a Roma le « Torate musicali » del Conservatorio musicale della Gioventù Italiana del Littorio, di cui è Presidente il maestro Vincenzo Bellizzi e direttore il maestro Antonio Veretti. Alla cerimonia ha assistito il Segretario del Partito Eccellenza Sereno. Dopo un breve discorso del maestro Bellizzi, si è svolto un concerto, comprendente un Quintetto di Borcherini, un Quintetto di Mozart, un Quartetto di Paganini, ed è stato eseguito il coro Glorioso del maestro Hucione, tralasciato a quattro voci dal maestro Emilio Tufacchi del Conservatorio stesso.

Quercia

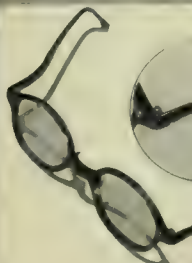
profumo colonia cipria

MINISTERO IMBOMBANCE BARCHI BOCHERRE
CALLE BAROCCA TUTTA LA CITA' E' FEMMINILE
NEL SUO SANTUARIO SPECIALE

PR



S.A. PROFUMERIA ANTHEA-ARONA
ROGER E GALLET



Una geniale novità nel campo degli occhiali. Le lenti flessibili, elastiche e resistenti alla montatura **meflecto** univernale leggerezza ed elasticità le rende pressoché inspiegabile.



armature **meflecto**

PER ULTERIORI PREZZI E CONDIZIONI RICHIEDI UN'OPINIONE ESCLUSIVAMENTE PRESSO "BERRY, VIA ROMA, 9"



**I foltri leggeri, più
etici, finissimi che
soddisfano alle più
refinate esigenze**

S. A. CAPPELLIFICIO G. ROSSI
MONTEVARCHI



Brolio CHIANTI
CASA VINICOLA
BARONE RICAFOLI
Firenze

• Il Quartetto Puller-
neri ha concluso un
lungo giro di concerti
in Germania. Ha dato
concerti a Wiesbaden,
Frankfurt, Weimar,
Bresen, Hannover, Bonn
via Bonn, Krefeld, Hei-
delhausen, Düsseldorf,
Duisburg, Düsseldorf,
Nürnberg, etc. Berlino,
Lipsia, Dresda, Stoccar-
da, Monaco, ripartendo
ovunque grande suc-
cesso.

• Uno Stradivari —
pare autentico — è stu-
to sospeso in una sala
di una vecchia casa
di Corilla Giacosa
dimenticato nel suo a-
stuccio entro una cassa.
Il violino reca nell'in-
terno il nome ben
chiaro Stradivari, 1732,
Cremona.

• Nei prossimi gior-
ni, gli spettacoli del
Teatro Reale dell'Opera
di Roma saranno: il
giorno 2 Mulan Butter-
fly di Puccini con Ma-
fald, Favre, Piuma
Vital, Marini, Alessan-
dro Ziliani, Afro Poli, e
il novissimo ballo di
G. Pirelli, La tentazione
con Anna Radice, A-
driano Villa e Teo-
filo Giglio, diretto dal ma-
estro Ottavio De Fabri-
che, il 3 il Oratorio di Pie-
retti diretto da Tullio
Marini, con Sara An-
drea Giovanni Voyer,
Tancredi Passeri, il 4
Cecchino (La buona fi-
glia) di Niccolò Piccin-
ni, diretto da Serafini,
con Pia Tassinari, Mar-
gherita Caruso, Rina
Mancini, Maria Huder,
Ferruccio Tagliavini e
Martino Babbini, il 5
La cenerentola di Gio-
vanni Battista Vi-
vanti, diretto da
Vincenzo Bellini, con
Vincenzo Bellini, Gal-
lina, Nicola Bruni, Ma-
sini, Augusto Bruni,
il 6 il grande Oratorio
di Stefano, diretto dal
maestro Bellini, con
Piero Bonifazi, Liana
Costi, Rina Corsi, Te-
diana Menotti, Tito Gob-
bi, Guido Cirio.

• È morto a Parigi,
all'età di 82 anni, il re-
tore ha letto Ivan Clu-
sini, che si è suicidato
due anni fa, dopo
che, trasferito in Fran-
cia, divenne il confiden-
te di Gabriele d'Annun-
zio, e il maestro di Ida
Rubenstein, di Nintin-
sky, di Diaghilev e del-
la L'opera, con
Anna Pavlova. Ai pri-
mi del Novecento Clu-
sini creò all'Opera di
Parigi, L'urlo, di ho-
no di Rimsky Korsakov.

TEATRO

• Il 12 dicembre si è
riunita a Roma la nuo-
va Compagnia diretta
da Franco Zaccari e de-
sistita da Franco Zaccari,
che, dopo la morte di
Zaccari, Margherita Ba-
gno, fra le Sirene Leo-
nardo, e i molti
atti apprezzati attori.
La Compagnia, guidata
dal direttore ed autore
Vergil, ottantaquattro
Zaccari, entrerà le-
ve regala a Bologna
nella prima decade di
gennaio. Nel repertorio
di questo compagnia fi-
gura una novità assolu-
ta: il "L'urlo", di Nintin-
sky, dal titolo, la grande
manovra, una giudice-
ssa.

• Dopo molte regi-
strazioni, Mino Mino
ha deciso la rinno-
della sua nuova Compagnia
ai primi del pros-
simo anno, che faranno
parte con Fanny
Mazzini e con la Ma-
giori patetici comen-
ti di quella che doveva es-
sere la Compagnia di
L'urlo. Mino, ri-
nata in seguito alla ma-
lattia del brillante at-
tore, ha Mino e Ar-
mando Migliari hanno
rinnunciato ad entrare
nella formazione in cui
erano, con, Fanny, ecc.
per ora Mino ha in-
cluso nel proprio repertorio.



Non trascurate la vostra
labbra elemento essen-
ziale di fascino e giovinezza.
Spesso Voi usate rossetti
comuni, non sempre ino-
cui, unicamente perché
avete trovato la tinta che vi
piace. I più grandi fisiologi
d'oggi asseriscono che,
per mantenere giovanile le
delicate epidermide della
labbra, occorre adoperare
un prodotto a base di or-
moni vitaminici, il rossetto
"Lebert" a l'unico rivolu-
to a base di questo mara-
viglioso prodotto. Acquisi-
te oggi stesso un rossetto
"Lebert", scegliete nella
gamma la sfumatura a che
vi si addice, e lo spec-
chio rifletterà il vostro vol-
to di una nuova luce,
in vendita solo nelle mi-
gliori profumerie.

Lebert
CORPO NICA DEGLI ABRUZZI 25-TORINO



BAROLO
OFFERTA PIA



Lyra Orlov
Lo marito di qualità
Lyra-Milano, viale Ranzoni 8



IL DALSANO VITAMIDOR

la compressa solida, unico nel suo genere, ad azione universale ed intensiva, diffonde assolutamente da tutte le altre creme di bellezza.

Il suo alto contenuto vitaminico, rinnovatore della pelle, agisce direttamente sulle cellule della cute, paralizzando dal tempo, o dalle cure, e fa rivivere il volto in tutta la sua nuova bellezza.

In brevissimo tempo dà un miglioramento all'epidermide, eliminando ogni imperfezione.

Si applica contro Vagite di L. 30, contro ascarigmi L. 3 in 30.

Prodotti P.L. S.L. - Via Panfilio Castaldi 8, Milano

« L'illustrazione italiana » è stampata su carta fornita dalla S. A. Tipografia Venditor - Milano

Editorialisti Alfieri & Lazzari



torio, con alcune novità varie eumazioni, quali La tornasola, la Rometta, l'Invenzione di Domestaglia, il cadavere stivato di Tolosa e il solonella ardeusa di l'abov.

« Gli addio e il titolo che Guido Cantini ha dato ad una nuova commedia in tre atti intitolata in questi giorni. Per lavoro sono tre grandi parti un illustre giudicista nei quarant'anni una giovane donna che ha ricevuto ogni suo affetto e pensiero in una sua figlia, e quest'ultima, una giovanetta di 14 anni. Cantini non ha però deciso a quale Comunità andrà la commedia.

« Giuseppe Achille ha consegnato alla Compagnia Ruggeri una nuova commedia dal titolo Avvelenato, che verrà probabilmente rappresentata.

« Anche Renato Letti ha scritto una nuova commedia in 3 atti, La cessione di Rieu, che la Compagnia di Emma Gramatica metterà presto in scena.

« Nel Teatro Nazionale del Gai di Firenze sta per avvenire una importante trasformazione. L'istituzione, pur mantenendo le caratteristiche di Teatro Sperimentale nella sua originaria sede di Firenze, assumerà la gestione di una Comunità regolare, che andrà in giro per le provincie.

« Il libro "Il libro dei vortici" di Giuseppe Achille, che ha scritto una commedia in 3 atti, La cessione di Rieu, che la Compagnia di Emma Gramatica metterà presto in scena.

« La Compagnia di Emma Gramatica - con Franco Dominici al Capofila, la Del Febbre, il Piamonti, il Comiti, il Gottardi, lo Zanchi, che ha intriso la sua attività a Firenze, dove ha organizzato un famoso frangente dell'Invenzione, da cui è mezzo secolo scomparse dalla ribalta italiana, che ha il cavale di l'abovella di alcune delle maggiori attrici di quel tempo. Il libro "Il libro dei vortici" di Giuseppe Achille, che ha scritto una commedia in 3 atti, La cessione di Rieu, che la Compagnia di Emma Gramatica metterà presto in scena.

« La "Compagnia Italiana del Teatro Comico", di cui fu già data notizia su queste colonne, si è riunita a Roma, sotto la guida di Carlo Zanchi, ed ha iniziato le recite il 21 corrente al Teatro Argentina, con Bacco in Toscana di Francesco Redi e Giorgio Dandini, ovvero il marito piovoso di Moliere, riuniti non a caso nello stesso spettacolo inaugurale. La Compagnia è composta da Cenzo Bassegga, Carmine Greco, Carlo Lodovico, Andriana Carli, Delfina Pessina, Hilary Perri, Tullio, Conzatti, Venti, ecc. - intendendo rappresentare una gloriosa tradizione italiana di commedia e di maschere senza macchia, tra l'altro, quando le musiche e le lievi danze che accompagnavano un spettacolo, fu in programma lavori vecchi e nuovi. Oltre ai due di cui si è detto, figurano nel cartellone due novità: Tale in Sublimes di Michele Carminio e Trovatore che trovatore, spettacolo per ragazzi, e tra le tipiche Mediev.

NON RINUNCIATE AL PIACERE

DI FUMARE!!!

MA FUMATE NEL MODO MIGLIORE CON

ANICOTINA F.D.P.

FILTRO DENCOTINIZZANTE POLIVALENTE

BREVETTATO IN TUTTO IL MONDO (BREVETTO ITALIANO N. 304562)

Derivato da studi rigorosi dell'eminente chimico e biologo Professore Dott. Comm. LUIGI BERNARDINI, Ispettore Generale Tecnico al Consiglio di Stato, Consigliere di Presidenza nell'Associazione Scientifica Internazionale del Tabacco, con Sede in Brema, Membro d'Onore del Centro Internazionale del Tabacco, con Sede in Roma, Membro del Consiglio Direttivo dell'Ente Nazionale per il Tabacco, ecc. ecc.

Autore della voce « Il Tabacco » sull'Enciclopedia Treccani.

ANICOTINA F.D.P. è l'unico filtro che insieme alla nicotina elimina ANCHE TUTTE le altre basi organiche e gli altri prodotti nocivi, quali l'ossido di carbonio e l'acido clindrico. Non altera il gusto, l'aroma e il profumo del fumo del tabacco, e ne conserva umidi i gas e i vapori.

Nelle migliori rivendite di Generi di Monopoli e nei più importanti negozi di Articoli per Fumatori.

Quattro fra le più importanti Ditte in Italia, specializzate in Articoli per Fumatori, si procureranno il piacere di favorirvi al vostro domicilio, franco e raccomandato, un elegante boccino in galatite con 11 filtri, contro rimesse anticipata di L. 15.

Anche tre scatole di filtri di ricambio, ogni scatola 10 filtri, L. 15 (sempre franco e raccomandato).

INDIRIZZARE RICHIESTE E RIMESSE A:

Ditta CARBONIANI - 48, Via Colonna Antoniana - ROMA

Ditta SAVINELLI - 2, Via Orsini - MILANO

Ditta SAVINELLI - Galleria Mazzini 31 - Portici XX Settembre 133, Genova

Ditta INSERRA - 296, Via Roma - Napoli

M.B. I signori grossisti e rivenditori possono rivolgersi direttamente:

"ANICOTINA F.D.P." Via Po 4, ROMA

della Gabbagente l'antica
Rudenzia. Riuscirà
in una nuovissima edizio-
ne. Le manovre opposte
e Serenità al vento di
Venetiani. La locanda alla
Luna di Canini. La barca
dei comici di Bonelli. La
Monachina di Adams. Tre
internazionalisti di Cervantes.
La dodicesima notte di
Shakespeare. ecc.

• Il 12 gennaio ripren-
derà la propria attività la
Compagnia siciliana di
Teatro, che inizierà il
terzo anno di vita al Tea-
tro Piccinni di Bari.

• La Compagnia dram-
matica di Roma, diretta
da Giorgio Strehler, con
l'organizzazione dell'O-
pera Nazionale Dopo-
lavoro, un giro nell'Italia
meridionale e in Sicilia
dando i suoi spettacoli
prevalentemente alle For-
ze Armate.

• La Compagnia di Lau-
renzio, che a Roma ha
fatto una tournée, comen-
terà nel prossimo gennaio la nuo-
va commedia di Umberto
per il suo teatro, «Quattro
e quattro».

• Al Teatro Co-
mune di Ostia
in Moravia si è
cominciata la
commedia di Carlo
Goldoni, «Le due
pellegrine». L'impre-
sario di Ostia,
di Ostia, che è
una satira del
teatro sulla fine del
Novecento.

• Ermete Zacc-
ari ha concluso nel
programma della
Compagnia da lui
diretta una commedia
di Achille Tosi
che la com-
pagnia di Ostia
hanno mai visto
sulle ribalte italia-
ne. Mi sono di
Bari.

CINEMA

• La nostra
attrice ungherese
Maria de Tassady
è giunta a Roma
chiamata dalla
prima Bassoli, per
interpretare una
serie di primis-
mo piano nel film
«Bianca» la regia
marziale di Augusto
Ginella. Maria de
Tassady, che ha
l'ultimo interesse
interloquio a Budapest
il film «Una donna
si ricorda» per la
regia del marito
è anche una equi-
valta attrice di bri-
ta del Teatro Schil-
ler di Berlino.

• Nel nuovo
gruppo di film an-
nunciati dalla N. N.
A. C. per il 1943
tra i quadri
del corpo di cui si
inizia il quinto or-
ma la lavorazione
negli stabilimenti
della Titanus-Pa-
resina con la regia
di C. Ludovico
Brazzola su scenar-
io di Luigi Bo-
nelli. Ma saranno
originali interlo-
qui. Vittorio De Si-
ca, Clara Calamai,
Sergio Tondano e
Carlo Camini.

• In tre sale di
cine-teatro del Reich è
stato rappresentato
il primo volume di
un film in qua-
drato. La locanda
della Luna di Canini
di Laura Solari in-
titolato «Mauri per-
dono».
Il film che
tanto della critica
quinto dal pubbli-
co è stato accolto
con viva simpatia
si ricorda che
questa critica è
stata scritta alcuni
anni fa, anzi in Ita-
lia da con il con-
cetto di attori tra-
dizionali e «giganti»
che nella lista degli
attori del cinema
figurarono i nomi di
Tobacco, Hermann,
Frika Helmke, Lis-
ta, Waldmüller e
Hans Prüssner. La



Formitrol

costituisce una buona difesa contro i pericoli
ai quali ci espongono le intemperie specie per
quanto riguarda l'apparato respiratorio.

Le pastiglie di Formitrol sciogliendosi nella
saliva, sviluppano vapori di formaldeide i
quali rendono le mucose resistenti all'impiego
dei germi infettivi.

D.A.Wander S.A. Milano

regia era affidata a Carl
Roese che poi si è man-
tenuto anche la direzione
artistica di La famiglia
travolta. Nella stessa
tempo Laura Solari sta
girando negli studi della
Tobias e Johannsthal un
nuovo film tedesco intito-
lato «Il caso Ruz» in-
terpretato da Margit Symo,
Viktor de Kowa e
Paulsen. La direzione ar-
tistica dell'opera è stata
assunta dal regista Karl
Anton che a suo tempo
direbbe le riprese dell'ulti-
mo film con La Jana La
stella di Sio.

• In questi giorni, ne-
gli studi della Tobias e
Johannsthal il regista
Walter Felsenstein ha fi-
nito di girare il film
«Widder» (Il capretto)
tratto dalla commedia
omonima di Gio-
vannino Forzani e i cui
attori furono girati nel
l'autunno scorso a Piren-
za. La pellicola è interpre-
tata dagli attori Paul
Kemp e Margit Debar, il
primo, nel frattempo, le
sue innumerevoli inter-
pretazioni di cavalletti co-
mico e la seconda alle sue
primissime e finì
dopo essere stata
scoperta da Marc
Alegrè, si assicura
che il film, pur
differenziandosi
sostanzialmente dagli
originali, è un
film di lavoro di
Forzani costituisce
una delle produzioni
più riuscite del
programma del
concerto Tobis.

ATTUALITÀ SCIENTIFICA

• La «superfittura»
di organi mecca-
nici in moto, costitui-
sce oggi, per la
moderna mecca-
nica di precisione,
uno dei problemi
più importanti po-
ché ad essa è pro-
fondamente col-
legata la durata dei
organi stessi. La
comune critica non
da affatto su-
perficie levigate co-
me sarebbe desi-
derabile, tanto che
attraverso «oscu-
rità» meccaniche
sembra di vedere
di profilo «una
vera e propria sega
con denti assai
sporgenti: ciò al-
fina dunque che
le aree effettiva-
mente combinate
sono assai inferio-
ri a quelle teorica-
mente calcolate, e
pertanto i carichi
effettivi sono assai
maggiori di quelli
introdotti alla base
dei calcoli. Non so-
lo, ma la conclu-
sione più interes-
sante ai fini pra-
tici è che la «fittu-
rità» può essere
molto ottenuta
le aree combinate
— in un dato orga-
no — aumentano il lo-
ro valore e siccome
l'organo funziona
bene anche prima,
anzi quando non
era stato sottoposto
alla «superfittu-
rità» a lodo che
esso possa essere
diminuito con
criteri di minore
ingombro, oppure
esser lasciato così,
conseguendo
maggiore tranquilli-
tà ai fini del suo
funzionamento e
della sua durata
assoluta, la nuova
lavorazione può
dare vantaggi pre-
cisi e evidenti
tali da compensare
largamente le sue-
se della sua reali-
zzazione e non stu-
pescare quindi che
nelle fabbriche di
automobili e d'aeroli-
mi si cominci a pro-
gettare il concetto di
normali largamente
scuote. E non
nemmeno un colmo
di fatto di «super-
ficie» persino i
(Cont. a pag. XXXI)



SAFAR

NUOVA PRODUZIONE SAFAR MOD 2940 RADIO-FONO-INCISORE

9 valvole, 4 gamme d'onde
Stadio amplificatore di alta frequenza
2 Altoparlanti (uno dei quali piegante)
che permettono di ottenere un gra-
dissimo suono stereofonico.

REGISTRAZIONE FIDELISSIMA • PRODUZIONE IMMEDIATA CON DISCHI 78



OLEODOPAL

(alla Lecitina + Vitamina F)

IL RIGENERATORE DELLA CAPIGLIATURA FEMMINILE
LABORATORI S.A.I.P.O. - S.A. ITALIANA PROFUMERIE OREAL - VIA CASSINI 65 - TORINO





Fior di Fantasia

*non è il profumo di un fiore
è il profumo di una sera fiorita*

UNA SERIE ELEGANTISSIMA

by
BERTELLI

ESSENZA • COLONIA • CIPRIA • SALI DA BAGNO

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

Direttore
ENRICO CAVACCHIOLI

Anno LXVIII - N. 52
28 DICEMBRE 1941-XX



Meravigliosa Marina nostra. Ogni italiano ne sente l'orgoglio come di casa che porti il suo nome. Porre nella fede queste fiamme nell'arte della guerra è la nostra Marina che contro un nemico, per tradizione tra i più forti e temuti nei mari del mondo, sfida e combatte, annala e colpisce, resiste e vince. Maggiore il rischio più fida la vittoria: venga l'offesa dal cielo e dal mare, sia l'insidia più temibile dello scontro, la battaglia troverà ogni capo al suo posto, ogni gregario alla sua arma e

la volontà di vittoria sarà pari nell'uno e nell'altro. Punta Sisto, Capo Teulada e il Mediterraneo tutto fanno la storia dei nostri mariani e delle loro navi potenti, storia d'erolismo che all'avversario stesso sarà maestra nel tempo. Storia di cui il più recente capitolo è stato segnato davanti a quel golfo della Siria che già in passato conobbe gesta prodigiose della Marina italiana. Ora qui vedete il momento in cui il nemico è avvistato e il primo comando di fuoco che inizia la battaglia rapida e vittoriosa.



La Russia e paese di cavalieri famosi. Nella letteratura e nella storia del paese degli zar le gesta della cavalleria, sempre come valore indistricabile, vengono spesso ricordate ed esaltate. Tra i cavalieri delle steppe sconosciuti più noti degli altri sono i cosacchi. Dall'assunto balzeranno in più anche le virtù della cavalleria sono decadute come tutte le altre, non molte, che erano proprie ai luoidi e alle istituzioni dell'impero zarista. Il disordine, l'annullamento dei valori morali, lo sfasciamento della disciplina militare che i kosietici hanno portate con il loro governo sono via i cui i

di indobolimento anche per l'Arma che più si distingueva nell'Esercito russo prima della rivoluzione. Un confronto si è potuto stabilire dunque tra la nostra cavalleria che sul fronte orientale ha rinvierito la sua gloria secolare, e quella sovietica le cui catte si sono frantumate contro i nostri reparti avanzanti. Un confronto che ha mostrato chiaramente la superiorità dei nostri cavalieri non soltanto come metodo e preparazione, ma anche come intime virtù guerriere. Qui la cavalleria italiana sul fronte orientale, in marcia attraverso la gelida pianura e una sosta durante l'avanzata.

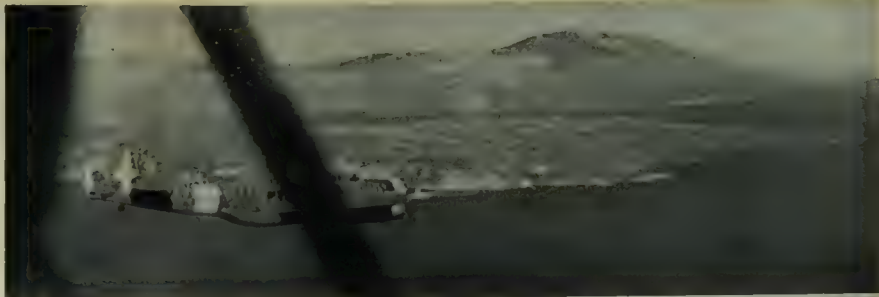




LA BATTAGLIA IN MARMARICA (Impressioni).

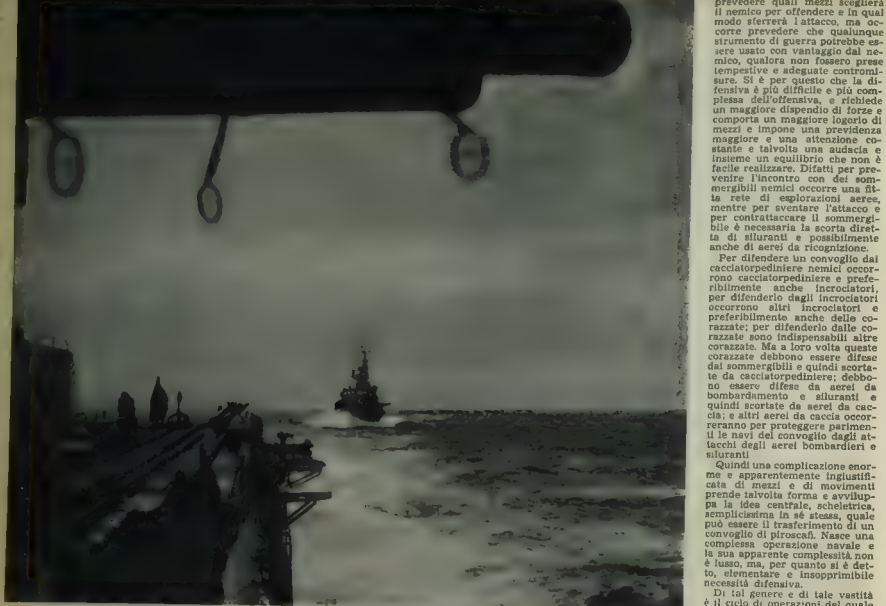


Printed at Tobruk
1941



Da più di un mese le forze dell'Asse combattono con tenacia eroica e con grande abilità contro le preponderanti truppe britanniche lasciate contro di loro attraverso il deserto marinarico; e insidiano al nemico predie ingenti in uomini e materiale. Alla battaglia che di continuo si rinnova partecipa con la più grande efficacia l'aviazione italo-germanica.

- In alto, nostri « Alcioni » in volo sopra la baia di Bardia. Nel centro della pagina, un nostro cannone anticarro in azione sul fronte di Tobruk. Qui sopra, a sinistra, automobili britanniche incendiate sul fronte di Solim; a destra, armi e materiale bellico di ogni specie abbandonati dagli inglesi sul campo di battaglia.



La guerra nel Mediterraneo contro navi di superficie in crociera di vigilanza per il sorveglianza dei convogli, davanti al rifornimento delle nostre forze in Libia.

SCORTA NAVALE AL LARGO DELLA SIRTE

In connessione colle operazioni in Africa settentrionale la lotta nel Mediterraneo si è fatta in questi ultimi mesi sempre più accenta. Gli inglesi non si sono limitati ad accentrare crescenti mezzi in Egitto, in vista della grande offensiva lungamente meditata e preordinata, ma si sono altresì preoccupati di impedire per quanto hanno potuto che forze italiane e tedesche affluissero in Libia.

I sintomi di questa esasperazione della lotta aereo-navale mediterranea erano chiaramente espressi nei vari bollettini del Comando Supremo che rendevano conto delle azioni più importanti, nonché delle perdite che il nemico riusciva ad infliggere e di quelle nelle quali incorreva per esercitare la sua opera di contrasto.

Più volte abbiamo illustrato la capitale importanza che ha la base di Malta in questa guerriglia del Mediterraneo centrale. In altri articoli abbiamo cercato di mettere in evidenza l'altro fattore di costante vantaggio della flotta britannica nella sua lotta mediterranea, rappresentato dal possesso e dall'uso delle navi portuali, immancabili nella compagine di ogni forza navale inglese.

Ma c'è un terzo fattore che occorre mettere in evidenza e che giuoca da diversi mesi a vantaggio degli inglesi: l'arma subacquea. Questa affermazione, non meravigliosa che si fermi a considerare che il sommergibile è una insidia contro il traffico marittimo e si esplica soprattutto contro chi, in un dato bacino marittimo, ha bisogno di far navigare i suoi piroscafi e i suoi convogli. Onde ne deriva che nel Mediterraneo centrale, per le necessità di rifornimento della Libia, le condizioni sono in certo modo inverse a quelle del settore atlantico, nel quale è l'Inghilterra che ha assoluta necessità di scolare le acque del mare per rifornirsi e per vivere.

Nel corso degli ultimi mesi l'attività dei sommergibili inglesi è moltiplicata, denotando in modo non dubbio che moltiplicato era il numero delle unità subacquee che la svolgono. A questa « concentrazione subacquea » nel Mediterraneo hanno concorso verosimilmente diversi fattori, quali l'entrata in servizio nella marina inglese di unità provenienti dalla marina polacca, norvegese, greca e soprattutto francese e olandese, il completamento di nuove costruzioni britanniche, il richiamo di unità dislocate in passato in mari lontani e considerate perciò qual modo sostituite dalle unità americane. Infine il probabile trasferimento in Mediterraneo perseguito di sommergibili che in altre fasi della guerra operavano nel Mare del Nord e in Atlantico, cioè in settori dove per esempio durante la campagna di Norvegia potevano avere un compito importantissimo, mentre attualmente avrebbero per l'Inghilterra un impiego meno proficuo di quello che possono trovare nel Mediterraneo.

Così si spiega che, per quanto la Marina Italiana abbia distrutto un numero ingente di sommergibili nemici, le unità subacquee che insidiano i nostri traffici e i movimenti delle nostre unità navali non sono diminuite, ma si sono addirittura largamente accresciute.

E in queste difficili condizioni che le forze navali italiane hanno dovuto continuare ad assolvere i loro compiti contro il contrasto di tutti i mezzi (torpediere aeree e navali del nemico, ai quali si aggiungono di tratto in tratto le incursioni offensive di massicce formazioni di grosse unità di superficie irradiate da Malta o addirittura dal Mediterraneo orientale).

Si comprende quindi come alla concentrazione e alla varietà dei mezzi di difesa fosse necessario opporre la concentrazione e la varietà dei mezzi di offesa del traffico marittimo e dei convogli, giacché le singole minacce non possono essere neutralizzate, né i singoli mezzi di offesa contrattati se non con

il mezzo e lo strumento appropriato. Né d'altra parte si può prevedere quali mezzi assalgano il nemico per offendere e in qual modo s'efferrà l'attacco, ma occorre prevedere che qualunque strumento di guerra potrebbe essere usato con vantaggio dal nemico, qualora non fossero prese tempestive e adeguate contromisure. Si è per questo che la offensiva è più difficile e più complessa dell'offensiva, e richiede un maggiore dispiego di forze e comporta un maggiore logorio di mezzi e impone una previdenza maggiore e una attenzione costante e talvolta una audacia e insieme un equilibrio che non è facile realizzare. Difatti per prevenire l'incontro con dei sommergibili nemici occorre mantenere la rete di esplorazioni aeree, mentre per sventare l'attacco e per contrattaccare è sommamente necessaria la scorta diretta di siluranti e possibilmente anche di aerei da ricognizione.

Per difendere un convoglio dal cacciatorpediniere nemici occorre cacciatorpediniere e possibilmente anche incrociatori, per difenderlo dagli incrociatori occorre altri incrociatori e preferibilmente anche delle corazzate; per difendere un convoglio dalle corazzate sono indispensabili altre corazzate. Ma a loro volta queste corazzate debbono essere difese dai sommergibili e quindi scortate da cacciatorpediniere; debbono essere difese anche dai bombardamenti e siluranti e quindi scortate da aerei da caccia e altri aerei da caccia occorrono per proteggere i partimenti e le navi del convoglio dagli attacchi degli aerei bombardieri e siluranti.

Quindi una complicazione enorme e apparentemente ingiustificata di mezzi e di movimenti prende talvolta forma e avvolgimento, ma è necessaria, e si appropria, alla idea centrale, e cioè, semplificata in sé stessa, quale può essere il trasferimento di un convoglio di piroscafi. Nacce una complessa operazione navale e la sua apparente complessità non è lusso, ma, per quanto si è detto, elementare e insopprimibile necessità difensiva.

Dal lato generale e di tale vastità è il ciclo di operazioni del quale parla il bollettino N. 566 del Comando Supremo. Al suo contrappunto prevalgono i bombardamenti aerei e la presenza di mezzi di difesa in base e sulle prevedibili rotte degli aerei, sommergibili davanti alle nostre scorte e sulle rotte delle nostre navi, attaccanti e difensori. Il nostro piano di guerra, che è quello inglese, ha in corso, gli inglesi hanno scaglionato i loro mezzi, e quando hanno constatato che le loro forze dirette verso il Mediterraneo centrale avevano una parte della squadra di Alessandria.

Alle navi inglesi non mancava la possibilità di provocare un combattimento navale, ma infatti non avevano vincolo alcuno di manovra mentre le nostre parte la nostra squadra, appena edita della presenza di mezzi di difesa, ha avuto le sue dirette incontra. Ma gli inglesi non hanno accettato un combattimento deliberatamente hanno ritardato l'incontro fino alle ultime ore del giorno, giacché l'azione tattica durava a breve distanza e sottraendosi poi al contatto a notte fatta.

Ma procediamo con ordine. Reciprocamente cosapoli dell'approssimarsi del cacciatorpediniere - mar-avano nel tardo pomeriggio del 17 dicembre l'una e l'altra al largo del golfo della Sirte. Ad un tratto l'avvistamento, dato tra le forze leggere di avanguardia gli incrociatori italiani intervennero subito in sostegno dei nostri cacciatorpediniere. Quelli britannici.

Un altro italiano da ricognizione a 12, quel momento un incrociatore inglese, un cacciatorpediniere e un sommergibile si erano già incontrati e si battono rapidamente. Il medesimo combattimento si era svolto tra un cacciatorpediniere italiano, auspicando a bordo un cacciatorpediniere che ha colpito e annientato un caccia nemico con una delle sue

salve di medio calibro. Un'altra unità leggera e colpita, poi un'altra ancora - un incrociatore - è arrivata dopo la salve delle navi inglesi e incalza l'incrociatore il nemico mentre si fa il giorno nuovo. Intanto giungono sulle scene del combattimento le corazzate italiane, si fa udire la voce dei cannoni di grosso calibro.

Dall'inizio della guerra è questo il tipo combattimento nel quale si trovano contrapposte corazzate italiane e corazzate britanniche.

Ma è la prima volta che le corazzate inglesi non hanno accanto a sé neppure una nave portuale colla quale attaccare le nostre unità maggiori prima di

arrivare al tiro. Un altro nemico ripiega: evita di impegnarsi a fondo, ripiegano le navi maggiori, spiegano i cacciatorpediniere distendendo una grande cortina di nebbia che occulte le sagome delle navi inglesi e si avvia a fare una manovra di sfuggita per lanciarsi all'attacco col siluro, ma il tiro degli incrociatori italiani, artificiale, li costringe a ritirarsi. Un'altra volta, una volta, i cacciatori italiani, nel breve ma vittorioso scontro, il bilancio del combattimento delle navi è così: assenti alle navi britanniche e siluranti italiani, la impresa si completa vittoriosa, dai sommergibili italiani e dai sommergibili tedeschi.

Bilancio vittorioso, tragico dei vittoriosi; e non solo il punto tattico, ma anche nel campo strategico. Infatti, indomani il nemico è scomparso e i nostri raggruppamenti incorniciati i porti di destinazione ad ovest del nuovo scorta, tacchi dell'aviazione britannica.

Vittoria tattica, vittoria strategica. Ma c'è una vittoria da ascrivere a vantaggio della Squadra Italiana. È la vittoria tattica. La lotta sarà dura e perché l'offensiva delle forze nemiche è ancora in corso, ma il risultato prezioso in sé stesso va volentieri e nuovi fedi di completa e definitiva vittoria.

GIUSEPPE CAPUTI



VENTO DEL SUD

Romanzo di ARTURO ZANUSO

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI — Giovanni Perotti è in viaggio per l'Australia dove si reca per trovare fortuna. A bordo conosce la signorina australiana Nelli, per l'immigratore Nelli e Giovanni vendono a terra insieme. Giovanni viene invitato da Prati presso una comunità di braccianti abruzzesi addetti al taglio di un bosco. Perotti divide con Nelli anche lui al servizio di un vecchio sceriffo. In giorni l'on. Prati chiama Perotti a diffondere un affetto dell'agenzia l'onorevole che è stata elevata a Console. Così Giovanni lascia il bosco. A Fremantle Giovanni s'incontra con una giovane donna: Ann Stevens. Giovanni e Ann s'innamano l'una dell'altro. Perotti che aveva chiesto al console Prati di prendersi da altre al suo posto, quando questi capì, ed è il rag. Alberti, non vorrebbe più andare via per rimanere vicino ad Ann. Ma il premuroso invito dell'amico Piero Verdi lo decide a partire: si congeda da Ann, e a Broken Hill si inizia per Giovanni una nuova vita di lavoro.

VII Davvero, per chi sa leggere nella natura, c'è sempre un equilibrio compensativo, che addolcisce qualsiasi momento della vita. Il calore del giorno è stato asfiso, soffocante, ma questa brezza serale mi ripaga ampiamente di tutti i sudori.

Le strade sono tutte dritte e si intersecano l'una con l'altra ad angolo retto, molte portano i nomi dei diversi metalli che vengono estratti dalle miniere, o di combinazioni chimiche: così, ho trovato via del Piombo, dell'Argento, del Wolframio, dello Stagno, del Solfo, dell'Ossido, ed altre. Lungo esse, intervallate, queste case di legno e lamiera, con un piccolo portico davanti, i crocevia che segnano il punto di incontro delle quattro strade, formano una grande piazza. Passa qualche rara persona. Sembra di vivere in campagna.

Ho fatto un giro di un'ora e sono rientrato nel cortile. Masie stava raccogliendo legna, ed io l'ho aiutata ad accendere il fuoco; mi ha detto che deve preparare un pranzo vero e proprio per festeggiare il mio arrivo. Erano le sei e mezza, alle sette Piero è rientrato e ci siamo messi a tavola. Io ho contribuito al successo con una bottiglia di whisky, che avevo comperato ad Adelaide.

Finito il pranzo, vuotata la bottiglia ed esauriti i ricordi sentimentali, ci siamo messi a parlare di politica, e Masie mi ha detto che Piero è matto perché ha ancora in testa il fascismo.

— Siete al Governo, — ha soggiunto — che cosa volete di più? Da noi, quando un partito è arrivato al suo scopo, che è quello di dominare gli altri, si riposa e si ingrassa. Potreste fare anche voi così.

— Veramente, — lo ho osservato, — la vostra teoria è pratica, ma è un po' troppo semplicistica. Non tutti.

— Non vale la pena di discutere, — mi ha interrotto Piero, parlando in italiano. — Tanto, non capisce niente di politica.

— Sarei proprio curioso di sapere che cosa ci guadagna, — ha insistito Masie, rivolta a me.

— Non dire sciocchezze! — ha ribattuto lui.

— Io dirò delle sciocchezze, ma tu intanto ti sei fritto rompere la testa.

— Che cosa ti è successo? — ho chiesto al mio amico, subitaneamente interessato. Piero ha alzato una spalla e non ha risposto.

— Vi racconterò lo quello che è successo, — ha proseguito Masie — lui andava in giro strombazzando ai quattro venti che era stato un fascista della prima ora e che non aveva paura di nessuno. Una domenica, l'hanno pescato solo all'osteria italiana vicino alla South Mine, e gli hanno dato un tracco di legnate... Ci ha rimesso un vestito nuovo, e lo ho dovuto continuare per due ore a fargli gli impacchi freddi sulla testa.

— Però, — è intervenuto lui con aria soddisfatta, — non gli racconti che ne ha mandati due all'ospedale.

Masie ha scosso il capo. — Siete gente curiosa voi altri italiani! I nostri uomini per bastonari devono essere convenientemente pieni d'alcool, e allora qualsiasi cosa è buona... Ancora finché vi battete per gelosia, possiamo comprendervi... ma per ragioni politiche astratte, senza elezioni, senza...

— Ti ripeto di non dire sciocchezze! — ha ripetuto Piero. E poiché era chiaro che stava per perdere la pazienza, Masie si è alzata, eludendosi mollemente con le mani sul margine della tavola, ed è andata ad appoggiarsi, piena di sudore, sulle sue spalle: gli ha accarezzato i capelli, e poi gli ha detto con aria indifferente:

— Piero, se se andassimo a letto?

... Non avrei mai pensato che ci fossero tanti italiani. Ve n'è di tutte le regioni d'Italia, di ogni condizione sociale e di tutte le sfumature politiche; ma in maggioranza si tratta di brava gente.

Meravigliosi i paesani di Piero, i nostri montanari dell'Altipiano: gente solida, dal viso, le spalle e il cuore aperti; gente che ha girato mezzo mondo, e che lavora qui con la stessa semplicità e naturalezza con le quali abbatteva gli alberi nelle vaste selve d'ebri delle proprie montagne.

Poi ho conosciuto anche altri, fra i quali un barone, che è stato mandato in Australia dal padre perché non aveva voglia di studiare né di impiegarsi.

«Ma ti pare?... Potevo impiegarmi, io? E l'onore?... Qui, sta bene, nessuno mi conosce; ma al paese mio... ah! no... Senza contare che prendo molto di più a lavorare in miniera, e il mio lavoro può farlo un bambino di dieci anni. Tengo pulito un pezzo di galleria, ed eventualmente aiuto la squadra di riparazione.



Il rigidissimo inverno russo, con i suoi ghiacci e le sue tempeste di neve non riduce alla completa inazione, nemmeno nell'estremo nord del fronte orientale le truppe che eroicamente combattono per liberare l'Europa dal mortale pericolo di cui la minacciava la barbarie sovietica. Nella più stretta fratellanza d'armi Finlandesi e tedeschi

operano fianco a fianco. • Qui sopra, soldati Finlandesi, opportunamente mimetizzati, procedono alla messa in posizione di un cannone anticarro, in una delle più dure e più pericolose del fronte settentrionale. • In alto, reparti di alpini germanici operano sullo stesso fronte nevoso valendosi per il traino di ben addestrate mute di cani polari.



l'aeroporto di Hickam, nelle isole Hawaii, distrutto dall'aviazione giapponese nel fulmineo attacco alla grande base americana. È la prima fotografia trasmessa per radio sugli avvenimenti nel Pacifico. Qui sotto, la nave da battaglia « Yamashiro » una delle più moderne del Giappone.



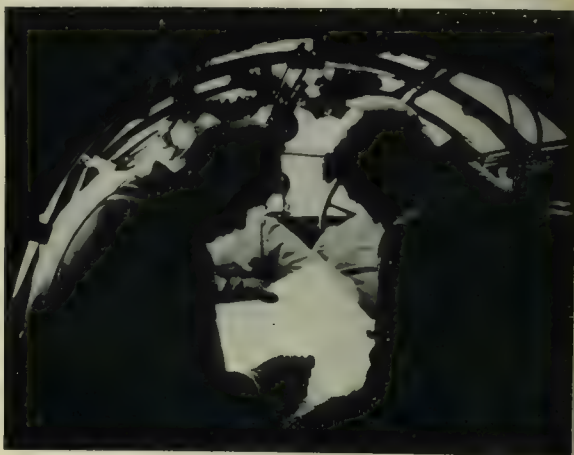


...nuta dell'isola e della città di Hong-Kong, uno dei capitali della po-
...esia Britannica in Estremo Oriente, occupata dai giapponesi dopo un'a-
...ra lotta contro la guarnigione inglese, che tentò l'ultima difesa asser-
...giata nelle caverne del Monte Parker che domina la ben munita base.

IL GIAPPONE IN GUERRA



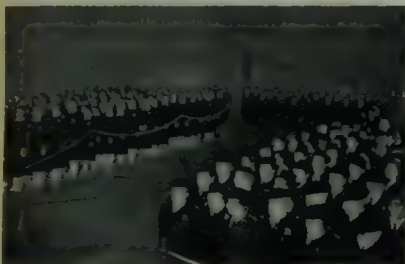
La distribuzione dei pacchi inviati ai combattenti è accolta con vive manifestazioni di gioia. - A sinistra, cor-
diali accoglienze in indorina ai soldati giapponesi; l'offerta della tradizionale tazza di tè da parte di un indi-
gneo. - Qui sotto, bombardieri giapponesi in volo verificano sulla carta la distanza utile per colpire il bersaglio.





Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, accompagnati dal Consigliere Nazionale Marinelli e dal Comandante Turchi, i dirigenti della S.F.I.A.C.E. - A destra, al Teatro Duse di Milano, alla presenza del Vice segretario del Partito e del Rottosegretario per l'Educazione Nazionale, è stato commemorato Arnaldo Mussolini

AVVENIMENTI DELLA SETTIMANA



Nel voto annuale della «Giornata della fede» il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia la Consulta Centrale dei Fasci Femminili e una rappresentanza di visitatori fascisti e di infermiere volontarie della Croce Rossa - Sotto, la Principessa di Piemonte visita i feriti di guerra ricoverati in un ospedale dell'Urbe.





Disegni di Lina Mo

LA SCURE D'ARGENTO

Romanzo di GIUSEPPE MAROTTA

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. — Remao è una città di ricchi e ostegnosissimi commercianti, fra cui Federico Wolf e Tommaso Karen. Costoro si odiano a morte: ed ecco che i loro figli Alberto Wolf e Luisa Karen, segretamente fidanzati, scoprono la vera ragione di questa inimicizia. I due industriali comandano due opposte e puerili società segrete, i cui membri, di notte, si vestono ed agiscono come erosi salgariani! Wolf è Sandokan, Karen è Suyodhana... e la lotta si fa dura: i due organizzano in Remao tanti buffi e misteriosi disordini che il sindaco Brin (uno dei migliori uomini di Sandokan) deve dimettersi a favore di Karen. Per vendicarsi, le Tigri di Mompracem rapiscono la lavandaia Fernand, che esplica le mansioni di baladiera di Kuli; ma ciò riapre un'antica ferita nel cuore del notaio Ferguson (Kammanuri). Tre anni prima la moglie gli fu rapita con un venditore ambulante, col quale vive ora a Tower, in una cascata sul mare. L'infelice notaio supplica gli amici di restituirgli la sua donna; e approfittando del fatto che le signore di Remao sono le villeggianti, Wolf (Sandokan), il valigialo Snubb (Tremal Naik), il dottor Stevens (Yanes) e il droghiere Pitti (meticcio Sapagar) si alzano in un vecchio barcone ancorato a Tower nei pressi della casa maledetta, e si accingono alla riconquista di Surama, ossia di Cecilia Ferguson.

XXII

Il meticcio Sapagar solleva il coperchio di un bauletto, e appaiono i candidi turbanti, le aeree labiette, gli inauditi polieroni indumenti degli uomini della Scure. I formidabili fratellini se ne rivestono cantechiando, su motivi di loro invenzione, versi che potrebbero anche essere:

Vinceremo per la Scure,
succedere per la Scure,
morte al vile Suyodhana,
viva il prode Kammanuri!

Al diavolo qualsiasi dubbio sull'autenticità di questa canzone, e sul fatto che Wolf, Snubb e Stevens, sovrachiusi da una puerile diligenza felicità si scambiano fragore perché vuole floride pance, si fanno l'un l'altro il solletico, danzano e si rincorrono intorno alla stufa. Il cielo mu e testimone che il prode Tremal Naik si divincola, sussulta deliosamente e geme:

— No, Snubb, non pizzicare... ah vecchia canaglia, tu trascendi!
— Sa Iddio che Pitti è accovacciato nell'angolo più sgombro, e squassato dal rio tenta di eseguire un bello russo, di cui fu spettatore tre anni fa alla fiera di Blyn, e nel quale sempre i problemi inerenti alla gestione di una drogheria gli impedi-

rano di esercitarsi: sa Iddio che lo stesso Sandokan, fiore della pirateria malesa, improvvisa la musica di questo ballo, e fa schioccare le dita ogni volta che le scarpe di Pitti percuciono il pavimento, fino a che il diabolico meticcio stramazza sposato, emettendo un flebile e voluttuoso « Ah! ». Sono le due di notte, e nessuno sente il bisogno di dormire.

— In piedi, Sapagar — comanda la Tigre della Malesia. — Porta le provviste sul ponte... ho la fame di una pantera. Tutti sul ponte, fratellini, ora dobbiamo studiare la situazione

La luna si era impossessata di Labuan: il vento cadeva per rialzarsi sempre più fiacco, finché svoltò in qualche fondaco della città bassa, si fece un letto acque fulgide come su una coperta di raso, la rassetta facendone scomparire ogni piega. Seduti all'uso orientale sul ponte, i terribili malesi mangiavano con l'invidiabile appetito dei pirati, bevendo vino dallo stesso collo di bottiglia e guardando le stelle. Disse Sandokan:

— Vale la pena di vivere su questo praho. Ma parliamo di quel due. La casa è

GIUSEPPE MAROTTA



ARABI NAVIGATORI

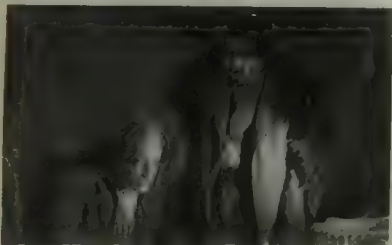


In alcuni paesi dell'Arabia la costruzione delle « boom » e dei « sambuchi » assai « maestranze specializzate » e famose in tutto il Golfo Persico. I « sambuchi » dalla prua sottile servono particolarmente alla pesca delle perle mentre le « boom » sono vere e proprie navi mercantili. Le foto di questa pagina colte dal dott. Eliazzi ci presentano interessanti aspetti di costumi e tradizioni e tipiche figure di arabi. (1) La sistemazione delle travi sulle quali scorre la « boom » al momento del varo. - (2) La caratteristica prua di una « boom ». - (3) Le vele gonfie di vento, la « boom » fra le veloci acque del Golfo Persico. - (4) Gli operai di un cantiere interrompono il lavoro per un frugale pasto. - (5) Un marinaio arabo al timone di una « boom ».



Uno dei quadri più impressionanti del film «Il mercante di schiavi», diretto da Duilio Colletti e interpretato nelle parti principali da Piermonte e Accanto Neri, apparirà presto sugli schermi italiani (Foto Pesce). A destra: i soli Perù in «Anima errante» (diagonali) di Pieruccio Cesa (foto Dragaglia)

LA PAGINA DEL CINEMA



Due caratteristiche figure del film «Caravana», come le hanno create Michel Simon. Rossano Brazzi (Produzione di Scialoja e regia di Koch (foto Pesce)). Nella scena come Galione ha interpretato Azzurro, la Merlin e Leonardo Corbelli in una scena del film «La Regina di Navarra» (Questi foto e di Vasselli)



TRA le molte gallerie sorte in questi ultimi tempi a Milano merita una speciale menzione quella di Petruccio Asia. Accuratamente abbiamo avuto occasione di constatare nello suo sale due pitture moderne: *«Giacca e Colono»* alle cui mostre ha ottenuto un eccezionale successo. A questi attenti altri segnaliamo che Art. tiene informato come sulla pittura ultima vuoi partecipare alla messa in salone della più sostanziosa arte contemporanea svelando con rigore, ma senza spirito settario, e fungendo a seconda della necessità, da avvocato di Dio o del diavolo per far incontrare pittori e pubblico nel punto di minima resistenza.

Ma il programma moderno è solo un felice prolungamento dell'attività di Petruccio Asia: «cui Galleria si propone di assicurare al pubblico grandi opere, di maestri antichi che farebbero la gloria di qualunque museo. Su questo terreno Asia ha avuto inattesa vinta fin dal primo momento. Si è presentato con pezzi, autentici di Tiziano, Veronese, Tintoretto, Giovanni Bellini, Corot, e ha lasciato che il pubblico traggere le conclusioni sulla possibilità della nuova galleria. Altri grandi nomi gli addita nella mostra inaugurata in questi giorni nello suo sale di via Andea 18. Vi appaiono maestri come Tiepolo, Piazzetta, Massimiliano, Canaletto, Bellotto, Guardi, Alessandro e Pietro Longhi.

MOSTRA DEL SETTECENTO ALLA GALLERIA ASTA



Alessandro Magnasco detto Lisandrino: «Lavanda all'acqua del molino».
- A sinistra: Francesco Guardi e S. Niccolò da Bari. - Sotto: Pietro Longhi: «La prova della scarpetta».



Marco Ricci: Zuccherelli, Pannini, Rosalba Carriera, Pitagora, Todeschini, Zusi, Carlevario, Carpinoni, Nuzzi, Petrucci, Rolari. Non mancano tra i maggiori che il Solimena, il Crespi e il Giacomini. E invece punto di partenza e di arrivo di tutto il Settecento italiano. E invece dolorosa assenza di Sebastiano Ricci, uno dei maestri della pittura veneziana del suo tempo, alla cui opera, oltre che a quella del Piazzetta, si ispirò il giovane Tiepolo.

Tutti questi maestri sono presentati in una breve ma succosa prefazione da Giuseppe Fiocco, il maggiore illustratore del Salento e Settecento veneziano. Dopo avere affermato che la rivoluzione caravaggesca è la fondatrice della moderna sensibilità europea egli sostiene che è appunto in quella «europetia» il segno dei tempi nuovi. «Solo gli

GUYANA FRANCESE

AMERICA MERIDIONALE

La Guiana francese, situata a nord-est dell'America meridionale, ha forme irregolari ed è limitata ad ovest dal fiume Maroni, dal suo affluente di destra « Awa » e dall'affluente di questo ultimo « Itany » che la divide dalla Guiana olandese, all'est dalla riva destra del fiume « Ouyapoch » che la separa dal Brasile, a nord dall'Oceano Atlantico e a sud dalla catena montuosa di « Tumuc-humac » che si estende verso il Brasile. La superficie della colonia è di circa 90.000 kmq. ed il suo territorio è compreso tra il 5° 40' ed il 5° 30' di latitudine ovest da Greenwich e tra il 2° e 8° di longitudine nord.

Il primo che percorse in tutta la loro estensione le coste della Guiana fu Vincent Vanuxem Pinçon, partito da Palo nel dicembre 1668. Nel secolo XVI curavano numerose narrazioni e leggende fantastiche sulle ricchezze della Guiana e quello attiro una folla di avidi avventurieri. Verso la fine del secolo XVI lo spagnolo Domingo Vera, luogotenente del governatore di Trinidad, signor Berrio, aveva fatto, in nome del Re di Spagna, una vana cerimonia di possesso, senza conseguenze; e inviò al Re di Spagna relazioni interessanti sull'addetto Due anni dopo il nobile inglese, cavalier Walter Raleigh, intraprese un viaggio per cercare i tanti decantati tesori, ma con esito poco felice. Il medesimo successo toccò pure nel 1606 ad un altro inglese, Laurence Keymis, che però ha lasciato una minuscola e interessante relazione sulla regione.

I primi francesi si basarono a Caienna nel 1664. L'ingiese Harcourt che fu nella Guiana nel 1609 dice che Caienna era chiamata « Mucumbro » dagli antichi abitanti di razza caraiba, e dice pure che il loro capo Artucac dimostrava presso la montagna « Cillicidim ». Gli inglesi chiamavano pure quest'isola « Mattov ».

Dal 1655 al 1658 una colonia francese di mercanti di Rouen si stabilì sulle coste della Guiana e nel medesimo tempo nell'isola di Caienna si stabilirono mercanti olandesi e inglesi.

Il 4 marzo 1664, Carlo Poncet, signore di Brétigny, padrone di alcune terre situate tra l'Amazzoni e l'Orenoco governatore e luogotenente generale del Re, sbarcò a Caienna ma vi trovò le morti.

I coloni, nel 1665, abbandonarono il paese e si dispersero; l'isola venne così abbandonata fino al 21 marzo 1683, data in cui il signore di Navarre si stabilì fino al 30 settembre del 1683 a Ceperou.

Nel 1681 in Francia fu istituita la « Compagnie de la France Equinoxiale », che in seguito prese il nome di « Compagnie des Indes Occidentales » o « de Terre Ferme d'Amérique », per proteggere i coloni francesi e gli scambi commerciali con le genti locali.

Sotto la tutela della « Compagnie », i francesi occuparono parte della Guiana e l'isola di Caienna tra il 1683 e il 1683, ma in seguito ad attacchi degli indigeni dovettero abbandonare il paese il 27 dicembre 1683.

In questo stesso anno un certo Sprangher, capo di un partito olandese venuto dal Brasile si stabilì senza ostacolo in un forte abbandonato di Ceperou ed ottenne dalla Compagnia Olandese di Olanda il titolo di capo della colonia che durasse sino alla capitolazione del 5 maggio 1664, data della quale (fino al giugno 1665) Caienna e la provincia della Guiana furono governate da Antonio LeFebvre signore di La Barre, in nome della « Compagnia francesi ».

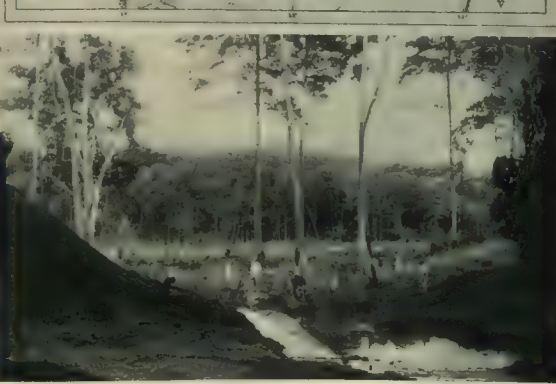
Ma gli inglesi e gli olandesi in due riprese occuparono la colonia.

L'ammiraglio olandese Binkes prese possesso della colonia il 5 maggio 1676 ma gli fu tolto ripreso il 20 dicembre dall'ammiraglio conte d'Entrées. In ricordo di questo dato Luigi XIV Re di Francia fece coniare delle medaglie in ricordo con l'effigie di Nettuno che con la mano destra tiene il suo tridente rivolto verso un forte e con la sinistra uno stendardo ondeggiante di piume con i moti: « Batavia Caienna » e « Cayana recuperata 1681 ».

Il 12 gennaio 1689 la colonia capitolò nuovamente per opera di portoghesi e di inglesi, ma l'8 novembre 1817 ritornò in possesso della Francia che d'allora ne fu assoluta padrona.

È da notare che i Gesuiti sin dai primi tempi diedero molto impulso alle esplorazioni e alla civilizzazione di questa terra, avventando alcune avide mire di facilonori europei.

Il territorio è composto da terreni geologici super-



ficiati primitivi con sottostrati recenti in via di formazione. Le colline sono basse, paludose, malsane, ricoperte da canneti. Inoltre vi si trovano delle grandi estensioni di terre interamente coperte di boschetti, ora alta, ora bassa, quasi impenetrabili, che presentano tutte le caratteristiche della vegetazione lussureggiante tropicale.

A circa 80 km. parallelamente al mare, si innalza una catena di alture la cui altitudine varia dal 50 al 200 m. sul livello del mare. A circa 300 km. dall'Oceano s'innalza una seconda catena di colline dell'altezza media di 400 metri.

Nell'interno, lungo il confine meridionale, s'innalza la catena dei monti Tumuc-humac dei quali le due cime di Lorgnè e Timoniské raggiungono gli 800 m.

Le terre costiere della Guiana per una profondità dai 20 ai 80 km. sono chiamate « Terre Basse » perché alla marea delle alte e basse maree che le sommergono o le lasciano scoperte in immensi depositi di fango marino e di terreno alluvionale ricoperto di canneti.

Quelle terre sommerse per gran parte dell'anno sono conosciute col nome di « savana sommerse » o « gris ». In queste zone dove la marea si fa sentire lungo i corsi d'acqua fino a 80 km. dal litorale, gli abitanti circolano in piroghe approfittando delle maree montante o calante, a seconda della direzione in cui devono dirigersi. Durante la stagione delle piogge questa navigazione è proibita a causa delle correnti violente che scendono verso il mare e che rendono il viaggio pericoloso per le rapide e saliti. Per passare questi pericoli si ricorre ai locali negri delle tribù Bosche, Bonis, Saranamaca, specializzati in materia.

Tutto il territorio rimanente della Guiana è denominato: « Terre Alte » ed è coperto da foreste vergini.

La capitale della Guiana fu costruita sull'isola privilegiata di Caienna, che ha una superficie di 180 kmq. ed è delimitata dal fiume Caienna, Mahoury, Tour de l'île e l'Oceano Atlantico. Essa è circondata da numerosi piccoli laghetti distribuiti dalle acque chiare che sgorgano dalle alture e che oc-

La Guiana situata a nord-est dell'America meridionale è, per la parte che loro spetta, una delle più ricche colonie che ci siano padroni i francesi. Terra fertile la Guiana è stata per i molti prodotti del suolo fonte di ricchezza per la Francia che in compenso ha soltanto dato al paese un penitenziario tristemente celebre. In questa pagina due vedute del caratteristico paesaggio con la sua lussureggiante vegetazione.



Un cedro del Libano. Si osservi la zona del colletto un anno dopo l'operazione per eliminare il marciume. Appare evidente la ripresa vegetativa.



La vanità umana (e vanità più che silotecnica) non risparmiò neppure i tronchi degli alberi. Ecco qui il forte tronco di un platano ferito con intagli e incisioni di nomi.

Tipico esempio di lotta per l'esistenza. Un ramo di faggio asfissiato e assorbito dal tronco di un rovere sul quale — per vitali ragioni di spazio — si era appoggiato.

buono e commosso, sì, ma tanto tanto ignorante. Mai avevo saputo che certi protuberanze dei tronchi, da me cercate ed ammirate perché pittoresche e... fotografiche, sono piaghe dolorose di gladiatori morienti.

Io ignoravo la dura lotta per la vita che, da quando è nata sta trascinando magari una giovane betulla, apparentemente felice, insidiata invece dal vigore di un olmo, fino al giorno in cui il più forte ucciderà inesorabilmente il più debole. Ecco delle aurore funebri come tramonti!

Solo dietro un cristallo illuminato dal dramma oscuro di un esile fusto, proprio nella fase ultima in cui l'insuavente vicino sta già succhiandone la linfa, carne ormai della sua carne.

Visioni apocalittiche hanno suscitato in me i legni pietrificati, così lucidi e freddi, taciti testimoni di sconvolgimenti tellurici, di agonie millenarie, di tragedie della materia nell'evoluzione del creato.

In un'ampia vetina è documentato come la folgore chiuda, con saggio di fuoco, i dieci secoli di una quercia.

Ho visto le basi romane di Via S. Clemente 8, ove abitavo, ed ho voluto toccarle; poiché non sempre capita di poter mettere le mani sulle fondamenta della propria casa, misurando da esse l'eternità di Roma.

Proprio nell'atrio, i legni anneriti del naviglio di Nemi ci descrivono la mirabile tecnica dei carpentieri Romani. Un grosso chiodo di rame, imbuissato e ribadito con arte, rievoca il viso agghioglierito dell'uomo che ormai è polvere della Via Appia.

Rimpiango il generoso Champagne evaporato da alcune bottiglie per l'eccessiva porosità del sughero, e deploro le malefatte del tarlo, che strazina legni protetti sino a polverizzarli.

Pensando, con rammarico ad una mia bellissima cespugliosa, ora preda di questo contagio, ossa chiedono al Prof. Cormio il rimedio, ma confesso di aver fatto malissimo, poiché, senza volerlo, ho defraudato lo studioso di un suo elaborato segreto.

Non bisogna infatti dimenticare che il Prof. Raffaele Cormio ha saputo dotare la Civica Siloteca di un Istituto Sperimentale per la cura degli alberi e per lo studio e le applicazioni del legno, nonché di un Ufficio Consulenza, e di una raccolta di essenze arboree tuttora unica al mondo. Una vera clinica, con analisi, diagnosi, e ferri chirurgici.

Quando le celebrazioni del regno vegetale, ormai tutte cenate e fotografate, si annalano, il Prof. Cormio accorre sul posto ed opera, intimamente addolorato allorché deve constatare il decesso del paziente.

Penso con tristezza alla vecchietta malata di un piano algerie che, per secoli, venne in soggezione l'intero parco di Villa Favorita (S. Angelo Lodigiano).



Un platano orientale con una caverna nella zona del colletto provocata dal fuoco. Se i ragazzi nei loro giochi e gli adulti che vogliono risparmiare il fardello piangere che gli alberi soffrono con gli uomini, taluni scempi non si verificherebbero.

«Quercia, fiume di gloria che dilaga verso gli Dei morti, barbara dai piedi formidabili, pietre di luce e di sangue, l'oceano della tua espugnatura plasma s'imporpora quando la buccina ha suonato l'ora delle armi, poiché tu ricordi i passati gloriati.
Quercia, albero sacro, gloria del mio trionfo cuore»
(Litanie degli Alberi)

MAI come in quel limpido mattino di settembre, i grandi alberi di Via Marina (Roschetti) mi apparvero così belli, e meritevoli di affettuosa considerazione.

L'osai verde, quasi inserita nel rigido candore del vicino Corso Venezia, era tutta un fremito, una infondata ispirata dal vento.

Nell'azzurro intenso del cielo, senza nubi, una pattuglia di uccelli rispondeva al chiacchierio spavaldo delle fronde.

Avevo appena lasciata la Siloteca che sonnecchia dietro i cancelli del N. 5, sicché accarezzando latinamente un platano mi parve di stringere la mano ad un vecchio amico, anche perché lo amo gli alberi più del fiori.

Questi ultimi hanno infatti meno bisogno di compassione, vagheggiati come sono dalle donne e dagli innamorati. Agonizzano nei banchetti nazionali, esalano l'ultimo respiro in coppe di Murano od in volumi di poesie.

Gli alberi invece sono giganti in catene, anime in prigioni che eternano il mito di Prometeo legato al duro masso del suo destino, cui l'aquila di Giove rode il cuore.

Mutilati dalla folgore, dalle tempeste, e dal vandallismo umano; faggi, larici, abeti, muoiono da cicopi della vendetta, togliendo la bara all'umanità che troppo spesso li ha maltrattati, e che avrà poi la fosa vigilata dai cipressi.

Nella Civica Siloteca, le piante hanno trovato quiete, amore, e poesia, come in un Santuario, tanto da far dettare al Prof. Cormio una commovente Preghiera dell'Albero, che si raccomanda per non essere ferito dalla nostra malvagità, dalla nostra ignoranza.

Davanti agli alberi di Via Marina io mi sentii



Durante i lavori di pavimentazione stradale avviene talvolta che gli operai che vi sono addetti appoggino le grosse pietre sulle radici e sui tronchi degli alberi. Quelle pietre sono in certo modo le pietre tombali delle piante perché nel loro peso ne anticipano sovente l'agguato.

Davanti al ciclope morente, che mantò una fedelissima guardia al feudo degli Attendolo-Bolognini, le mormorazioni dei verdi vassalli sono ora certamente attenuate, e tribù canore già ne tessono, a sera, l'orgia funebre.

Io detesto i cartelli che invitano a non fumare, anche se esposti in una polveriera, ma quello della Siloteca lo fa con tanto garbo, poveretto, da riuscirci persino simpatico, perché non irrita, non obbliga, non minaccia, ma si raccomanda quasi al buon cuore dei visitatori. Ogni legno, esso dice, ha un suo odore particolare, inconfondibile, ed il fumo lo guasterebbe! Il che vuol dire che gli alberi, a differenza degli uomini, sono profumati anche dopo morti, e di fronte a tanta poesia non resta che rendere omaggio alla sensibilità ed al mirabile olfatto della Direzione.

Malgrado al nostalgico richiamo questi aromi io non li ho avvertiti neppure in sintesi generale, ma ho scoperto invece che la Siloteca è tutta di colore bianco come si usa oggi un fiordo che fu... assegnato nel bel tempo lontano in cui i suoi legni respiravano la poe-
sante loro giovinezza.

E con questo mio tributo d'indagatore, spero di ottenere l'indulgenza di chi ha stilato il più cartello per i fumatori, notoriamente implacabili.

Mi viene ora il sospetto che, d'inverno, l'ottimo Cormio tenga spenti i termosifoni soli.



Guardate queste radici affioranti di un olmo. Esse mostrano i segni del danno loro arrecato dai piedi degli uomini spece durante le passeggiate domestiche lungo i viali dei giardini pubblici.

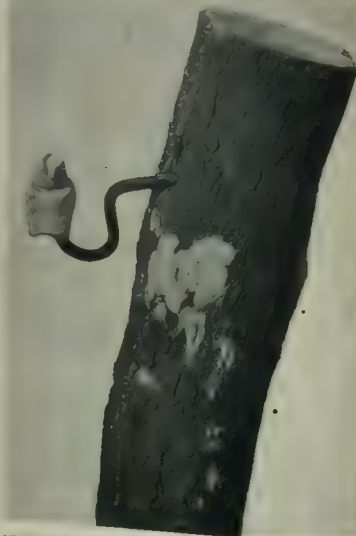


Quest'olivo non darà più frutti né allo perché stretto dal tenace abbraccio dell'edera. Anche se elevata a simbolo d'eterno amore dai poeti e dai pittori, l'edera non è che un parassita che soffoca le piante.

tanto perché i suoi alberi stagionati non si accalorino. Eppure si tratta ormai di cadaveri stagionati! Essi hanno finito di dondolarsi alla brezza come lascive odalische, e di sedurre fauni e ninfe. Il libeccio ha cessato di renderli sonori come cattedra-
li, ed il fresco ramo oscillante più non dirige la folle orchestra dei pastorelli. Alle albe rugiades ed ai tramonti orgiastici è subentrata l'ombra opaca di un Museo vivente, ove molti uomini — per la prima volta forse — impareranno ad amarli!

Questo Cormio, che già dalla fanciullezza ha vissuto il carne secolare delle Piante, è un Poeta autentico, anche perché dalla metamorfosi del legno egli sa trarre nuove applicazioni sempre, e suggestive forme d'Arte!

GIORGIO BALABANI



L'ipocastano nel quale è stato infuso un isolatore è tormentato dai miceli (funghi vegetali) nati nel focolaio d'infezione prodotto dal corpo estraneo.

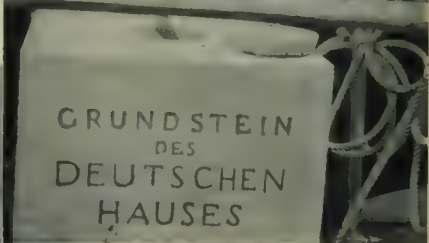
FATTI, FIGURE E AVVENIMENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO



L'ambasciatore tedesco von Mackensen durante il suo soggiorno a Milano ha visitato il «Covo» di via Panico da Canobbio. Il rappresentante del Reich dopo aver sostato nelle stanze dove ebbe sede la prima redazione de «Il Popolo d'Italia» è passato negli altri locali dove si conservano i cimeli del battaglione e auspice periodo antemarcia. Ecco von Mackensen con il dott. Vito Mussolini durante la visita.



Si sono riuniti a Vienna i rappresentanti della stampa dei paesi dell'Asse per la costruzione dell'Unione delle Associazioni Nazionali dei Giornalisti (U. Z. V.). Ecco un aspetto della sala mentre parla il dott. Dietrich. In prima fila il com. naz. Guglielmotti e Carlo Ravasio, rappresentanti della stampa italiana. - Sotto: alla presenza dell'Arcivescovo card. Schuster e del sottosegretario all'Educazione Nazionale Del Giudice è stata inaugurata a Milano la nuova sede dell'Università Bocconi. Diamo qui un momento della cerimonia.



L'ambasciatore tedesco von Mackensen alla posa della prima pietra dell'erigenda Casa Tedesca a Milano. La nuova grandiosa costruzione che accoglierà tutte le istituzioni germaniche sorge sulla Via Legnano davanti al verde ruspo del Parco.



Il pittore Ciriaco De Mita nominato recentemente Accademico d'Italia in sostituzione dello scomparso Ettore Tito.

L CARCIOFO

QUESTO ortaggio, prossimo a comparire sui nostri mercati ed alla nostra mensa, merita oggi un particolare sguardo ed una più fiduciosa attenzione per il sollievo che esso verrà ad apportare al nostro problema alimentare nei prossimi mesi invernali.

Il carciofo è il principe delle verdure d'inverno e può entrare in tutte le case «condone» ormai la coltivazione così estesa da assicurarne una produzione abbondantissima a sans che introdurrà un elemento nuovo nell'alimentazione di moltissime famiglie, offrendo un cibo vario, anche per i modi numerosi, con cui può essere ammannito.

Il suo nome, secondo alcuni, provverrebbe dal nome della giovane Cynara, che al dire di antiche favole, sarebbe stata trasmutata in carciofo, secondo altri dall'arabo «kharshuf» (trasformatasi nell'alcachida) spagnolo. Ciò fa pensare che la pianta fosse nota nei tempi antichi sebbene da noi sia stata importata solo nel secolo XVI e XVII, secondo afferma il Targioni Tozzetti, nei centi storici sulla introduzione delle varie piante nell'agricoltura ed orticoltura toscana. Egli però ritiene che la pianta non sia stata conosciuta dagli antichi.

Varrone nel suo libro «De re rustica» parla del carciofo «clarum scolytus» (del botanico, essendo che costituisce una verdura clarissima e molto apprezzata per le sue qualità dietetiche e perché essa è squisita).

Il carciofo della famiglia delle composite appartiene alla sottofamiglia delle cardus, come il fiordaliso, il bel fiore che fiorisce nei campi di grano. Si trova anche allo stato selvatico («crata cardus») sulle coste del Mediterraneo ed il botanico Moris afferma di avere ottenuto dal cardo delle forme uguali al carciofo, ma quello commestibile è essenzialmente una pianta coltivata: ve ne sono due grandi varietà: quella armata con brattee o squame — impropriamente si dicono foglie — munite di acute e forti spine e quella che ne è senza, inverte. La pianta è coltivata largamente in tutta Italia, specialmente nel meridionale ed a Roma, ove prevale la varietà inverte, in Sardegna ed in Liguria, ove invece prevale quella armata.

Dal cardo i nostri agricoltori fanno anche derivare il nome di «cardellino», il graticcio succellato della bellissima maschera variopinta, con cavessa rosso scarlatto, perché questo volatile è ghiottissimo dei semi del cardo selvatico su cui si povera a frode.

Ricordiamo che S. A. R. il Principe di Piemonte, venuto fra noi nel 1823, per la ricostituzione del Regno delle Alpi, «Pieve di Teo» fu sorpreso alla vista dei carciofi armati, varietà fino allora a lui ignota e di cui il Commissario Prefetto del tempo, comm. Dell'Erba, gli fece

(segue)

La pianta del carciofo non ha molte esigenze. Basta una volta all'anno, in agosto, concimarla con stallatico cavallino maturo e d'ottobre rintriarla con terra. Qualche volta conviene, negli ultimi caldi, difendere con irrorazioni di estratto di tabacco o di solfato di rame o con infuso di legno quassia le foglie esterne dagli afidi.

Nell'impianto delle carciofate si avrà riguardo alla qualità del terreno che deve essere soffice e profondo. È preferibilissimo quello pietoso cioè composto di carbonato di calcio ed argilla, la posizione deve essere più esposta a mezzogiorno, con possibilità di qualche innaffiatura a settembre. Si sviluppa anche in fondo valle, ma in collina il frutto è più saporito e profumato e la pianta è più produttiva.

Il carciofo ama il freddo, ma teme il gelo. Una sola ora di freddo a zero gradi basta per annientare il raccolto e ridurre le piante in peso.



Il carciofo che fa parte della famiglia delle composite appartiene alla sottofamiglia delle «cardus». È questa una nozione ch'è bene avere, ma certo per molti è sufficiente conoscere che i carciofi sono uguali da noi al bel frutto dorato, come preparati in insalata. Il carciofo trova oggi anche una sua applicazione nella terapia di talune affezioni epatiche. Guardate qui sopra tre bel carciofi tenerelli e a sinistra tre fasi della coltivazione.

simo stato, con tutte le foglie e lo stelo distesi a terra, senza più speranza di qualsiasi riscossa e con la perdita del raccolto.

La pianta di carciofo dura nel anno. Per la riproduzione si utilizzano i germogli detti anche gobbj lateralmente. Il rinnovo delle carciofate avviene facilmente, aradicando, dopo il sesto anno, le piante. Al loro posto o poco distanti si innestano le nuove, sempre, secondo la regola, a distanza di un metro l'una dall'altra. I carciofi, piantati in agosto, cominciano a fruttare fino del primo anno, cioè dal gennaio o febbraio successivo.

Ogni pianta produce da 10 a 16 frutti, aumentando d'anno in anno: il primo anno i carciofi fiorali sono 9 o 10, il secondo 10 o 12 e poi essi arrivano gradatamente a 16 al terzo anno e così fino al sesto, quando le piante devono essere rinnovate. Se si tengono presenti le varie zone coltivate a carciofi ed i milioni di piante ivi coltivate, si contano a molti milioni i fiori squamati che annualmente si lanciano sui mercati e si esportano: alla loro raccolta, confezione, spedizione sono addetti veri eserciti femminili.

Nella sola provincia d'Imperia, ove il carciofo si coltiva da molti anni con metodi razionali ed intensivi, sono diffuse le due varietà migliori — la violetta precoce che comincia in novembre e dura sino a febbraio e quella tardiva che va da febbraio a fine agosto, raggiungendo forma e peso spettacolosi (85 centimetri di circonferenza e 50 grammi di peso).

Le numerose estese coltivazioni di carciofi nella provincia d'Imperia sono derivate dall'iniziativa e dalla tenacia dei nostri agricoltori, intenti alla rivitalizzazione dei terreni in cui il barbaro egoismo dei vecchi aveva incitato alla distruzione mentre lussureggiare del principe delle verdure invernali che ora vediamo nuovamente «di» a Diana Marina. In produzione massima si ha però in provincia di Savona — da Andora ad Albenga e luoghi limitrofi.

In alcune regioni, coltivate in Sardegna (Alghero e Bosa), ad Orbetello ed altrove parano essenzialmente all'olio e costituiscono un contorno ed un ingrediente gustoso da efflorescere non ancora aperto della Cynara scolymus.

Le qualità alimentari del carciofo sono buone, risultando in esso discreta presenza di sostanze azotate e di sostanze estrattive. Ha proprietà ad degli antichi, medicinale, aperitivo, sudorifico, nutritivo, rinfrescante, atto a purificare il sangue. Oggi si sa che il carciofo è un cibo sano e che si sa perché — lo accusa di produrre melancolia.

Viene usato anche per la preparazione di estratti, specialmente indicati nei disturbi del ricambio e nel trattamento della sciatica.

I nostri agricoltori credono anche la fragola porti la febbre ed il carciofo la fugga forme di urticaria, mentre il carciofo per la sua azione diuretica distacca il sangue.

Numerosi sono le maniere di mangiare i carciofi. Da noi, ove la varietà coltiva è quella «armata», si mangiano crudi, squamati per squame, intinti, le parti basse tenere, in olio e sale. Sono anche largamente pregiati bolliti e conditi con olio misto nel tortino affettato e combinati con uova, prezzemolo, nel legume con burro dopo una mesza lessatura: ripieni, cotti, ed altri.

Alessandro Dumas, nel grande dizionario della cucina, ha saputo escogitare modi che la fantasia e l'abilità del cuoco, usi, cotti, ed altri.

Il carciofo, specie nella varietà «armata», ha saputo escogitare, fucinare i carciofi di funghi e di altri cibi, alla bisagaia ed alla greca. Vi è chi dell'olio verdura invernale e ritagliando e ritagliando di pepe e di droghe, ma noi consideriamo siffatta maniera barbara, che profumano l'olio e profumano.

Un'altra maniera di mangiare i carciofi, che noi consideriamo siffatta maniera barbara, che profumano l'olio e profumano, è quella di non enumerati, che lasciano intatto profumo e sapore del carciofo.

PIETRO ISNARDI



Stile

Vi sono molti modi di fare la stessa cosa e la differenza che distingue i risultati finali è lo stile.

Questa manifestazione della personalità è evidente in ogni campo della attività umana, e spiega come un Barbisio interamente lavorato a mano, assunta, attraverso specialissime fasi di lavorazione, una linea inimitabile, personalissima, inconfondibile.



Barbisi



un nome • una marca • una garanzia

CRONACHE PER TUTTE LE RUOTE

Riceviamo dai nostri giornali, in questi giorni magri e duri, un nuovo dei felici principi accaduti nel mondo in sette giorni, avvertendo il lettore che di nostro ci son le rime e un po' di dischetto

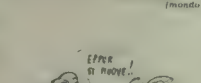
A Praga un giovinotto al petto, per mostrare a una donna il proprio nallacche della pelida Moldava per mostrare a una donna il proprio Roosevelt ha fatto un gesto ultramarino

A me lo potete dire: siete d'averli o anelli



Vittoriano con fede e con costanza che l'acno di Collegio è d'aceto Brumet e l'attori - Non ha più impellenza è giunto a quell'apoteosi economica dove nessuno pensa di più a un concetto di domandargli si muore e il paese porta

Avrete visto, il Presidente, d'essere elmo dell'idea balzana d'altontar dal Nuovo Continente qualche nave da guerra americana, ma poi ci ha ripensato e a non più m'ha già spedite alcune all'istituto



Leggiamo che a Parigi sarà fuo il monumento della République, un po' perché quel simbolo è in duano, un po' perché quel bronzo è poco che - Però appunto - il pubblico biano - che non ricostruisce la Battaglia



Avremo luogo, il giorno otto gennaio, com'ovvero onoranza e Galilei, che disse Eppur si muove il caso un E che direbbe allora, amici miei, se potesse tornare dell'ignoto, oggi che il mondo è tutto un 'erro-

Dopo la gran battaglia che s'è svolta presso l'isola Hualu, gli Stati Uniti - Informano i giornali - a loro volta chiederebbero aiuto ai marocchini, trattenendo questo nuovo ingaggio, risponderebbero - Manderebbero messaggio

C'è a Nuova York un bel ristorante, dove si mangia ciò che più si crede pagando solo, e nei minuti od ore, il tempo per il quale ci si siede. Qui il tempo è invece, fortunatamente, l'unica cosa che non costa niente

Giungo notizia che dal Sud-America a giorni partirà, fra i battimani, la nuova spedizione antartica... Dicono in casa i poveri Marziani: - Se giungano qui i Terrestri, o prima o poi

Il solito tremante, alcune stragi di nani nel Pacifico lontano: è tornato il Natale: i vecchi Mogi, non dietro alla cometa in aeroplano, cantando ancora, in nome del Signore, la fada della pace e dell'amore.



Sai, io comincio a preoccuparmi



Giungo notizia che dal Sud-America a giorni partirà, fra i battimani, la nuova spedizione antartica... Dicono in casa i poveri Marziani: - Se giungano qui i Terrestri, o prima o poi

Il solito tremante, alcune stragi di nani nel Pacifico lontano: è tornato il Natale: i vecchi Mogi, non dietro alla cometa in aeroplano, cantando ancora, in nome del Signore, la fada della pace e dell'amore.

ALBERTO CAVALIERE (disegni di Guarnacchi)

(Continuazione Scientifica) tamburi dei treni delle automobili e le relative loro frizioni e vappi per il verso il nostro che con l'occhio si vede ad aumentare la sua luce immaginata una luce effettiva di colori, raggiungendo così, considerandoci, l'atto di cui la luce appunto per le frizioni e le frizioni le sue variazioni di intensità hanno dimostrato che in un certo modo, a superficie come a, di circa un'ora, affatti i suoi treni, presenta l'aspetto di una luce di colore di allungamento ed in tal condizione il suo movimento viene a facilitare agli occhi di tal rigatura, fino a quando essi non siano stati appiattiti, ciò che porta in ultima analisi a movimenti di dimensioni non trascurabili, soprattutto, invece, un suo asse, che, se per presentando ancora le due ali, di cui di prima non parlavo, ci viene danno in quanto di minima estensione in larghezza ed in profondità. A titolo di esempio citeremo che la profondità delle gole può essere ridotta per dare una dei tanti casi praticati da un micron e mezzo il micron è il millesimo del millimetro e cinque centesimi di micron, vale a dire che le creste - vengono ad assumere altezze di un ventimillesimo di millimetro una non è ancora tutto, perché non si tratta anche alla centomillesima parte del millimetro. Né si pensi che tutto questo abbia un carattere puramente teorico, poiché in effetti si riscontrano indubbi vantaggi pratici, primo fra tutti la maggiore durata di molti organi che in definitiva si traduce in minori spese di manutenzione. Interessanti furono poi gli studi condotti per avere un'idea più concreta al controllo di queste nuove lavorazioni. Dato che i soliti sistemi non potevano evidentemente servire allo scopo. Si è così arrivati a creare il profilografo che consiste in una punta esploratrice montata all'estremità di un braccio che porta uno specchio, una ruotina, un raggio luminoso in base alle oscillazioni che, ricadendo su un rivestito di carta sensibile: è evidente che in tal modo si registra graficamente il profilo osservato. Un altro strumento, detto profilometro, funziona invece come un fotografo, dato che la puntina scorrendo sulla superficie da esaminare lascia come una vera e propria puntina che scorre sopra un disco musicale e muovendosi in un campo magnetico genera una corrente indotta in un avvolgimento: la corrente indotta è dovuta all'impugnatura e va poi ad alimentare un tubo a raggi catodici, sul cui schermo

provoca l'immagine ingrandita del profilo esaminato

• Una delle più importanti applicazioni delle lampade al sodio e certamente, quella dell'illuminazione del Parkway, che è una delle arterie di primo piano del traffico di Nuova York, sta nella lunghezza di circa 30 Km. con sottopassaggi vari, si dovettero risolvere moltissimi problemi particolari, prima di ottenere soddisfacenti risultati su tutto il percorso. Occorrevano circa 300 lampade al sodio di grande potenza ed è per questo che si tratta di una delle più complesse applicazioni di tale sistema in tutto il mondo e vale quindi la pena di parlarne. Nella notte, a dei viali, non collocati più alti circa nove metri, e distanti uno dall'altro di un centinaio di metri, si fatti con sporgenza di un paio di metri, sono collocate le lampade, una per parte. A metà distanza tra questi due principali, collocati sugli altri bordi del viale, si ergono altri pali di una lampada ciascuno. Il sistema si è però rivelato ottimo sotto tutti gli aspetti in quanto offre grande sicurezza al tra-

ffico notturno poiché consente che le automobili siano disposte in fila senza abbassamenti pur consentendo al guidatore ottima visibilità, sia perché l'illuminazione specifica è elevata (anche per il fatto che il consumo di corrente è inferiore al consueto consumo di corrente) sia perché il sodio si adatta in modo particolare all'occhio umano (il che consente un buon rendimento globale di luminosità del percorso grande e confortevole della distribuzione delle fonti

VITA ECONOMICA E FINANZIARIA

• L'olivicoltura libica fa notevole aumento. L'olivicoltura della Libia ha avuto un notevole sviluppo dall'occupazione italiana ad oggi. E da quelle piante di olivi adulti si aumentano le 200.000 piante nei confronti di quelle curate, nel 1940 in tale anno, secondo una statistica turcha, esistevano in Libia 425.000 piante di olivi di cui 400.000 nella Libia Occidentale e 25.000 in Cirenaica, cifra che secondo accerta-

menti eseguiti successivamente dal nostro Governo, fu elevata a 578.200 piante. Ma tale consistenza rappresentava molto poco rispetto al patrimonio olivicolo del Nord-Africa, che in quell'epoca ammontava complessivamente a 28 milioni di piante, di cui 25 milioni in Tunisia, che davano 80.000 quintali di olio. Oggi il patrimonio olivicolo libico ammonta nell'Africa settentrionale, particolarmente in Tunisia, in Algeria e nel Marocco a 10 milioni, il che rappresenta un complesso di 28 milioni di piante tutte in produzione.

Lo sviluppo del patrimonio olivicolo nella Libia è dovuto ai provvedimenti del Governo fascista, che al fine di non vietare l'abbattimento di qualsiasi albero, incoraggiando in quel senso, con particolari assistenze agli agricoltori, la piantagione di nuovi olivi.

Un fattore ancora più decisivo va rilevato soprattutto nell'indennamento delle terre incolte imputo dal Regime nel 1923. Questo provvedimento è stato per l'indigeno un potente stimolo ad indirizzare la sua attività verso gli olivi, ed a farsi comprendere l'importanza della coltivazione.

Secondo il censimento del 31 aprile 1937, il patrimonio olivicolo metropolitano della Tripolitania ascendeva a 1.844.500 piante per una estensione di 57.817 ettari e quello della Cirenaica a 143.400 piante per una estensione di 2.340,25 ettari. Il totale complessivo della consistenza olivicola metropolitana della Libia ascendeva quindi a 1.977.850 piante per una superficie globale di 59.157,25 in Tripolitania la olivicoltura metropolitana, soprattutto sviluppata nella provincia di Tripoli, era, in forma più ridotta, in quella di Misurata. Tale equilibrio verrà però colmato con la piantagione dell'avvaloramento agricolo delle terre disponibili nella provincia di Misurata e di quelle recentemente acquisite dal demanio dello Stato. L'olivicoltura della Cirenaica si estende a circa 27.700 piante esistenti nella pianura costiera - sull'altipiano della Libia - consistenza olivicola metropolitana 80.400 piante risultando il prodotto di Bengasi e 81.852 in provincia di Deria.

L'incremento della olivicoltura metropolitana è indigena ha risentito di un graduale e costante potenziamento. Pur tuttavia vi sono vasti territori non ancora compresi nel perimetro della coltivazione agricola, ma che lo saranno non re sottoposti all'azione benefica delle irrigazioni fra le quali l'olivo ha importanza preminente. Attualmente la produzione in olio della Libia è valutata a circa 38.000 q.li annui, dovuti in

LOLLIRO

LOLLIRO affa

PROFESSORE DOTT. ANTONIO OCULARE

PER LA LUCE DELLA VISIONE

PROFESSORE DOTT. ANTONIO OCULARE

PROFESSORE DOTT. ANTONIO OCULARE

BAGNO OCULARE

LA LUCE DELLA VISIONE

...in ogni uomo v'è un serpente:

l'intestino, che tenta,

tradisce, punisce



regolate le funzioni del vostro intestino usando il

PURCANTE CAZZONI

purgante perfetto, ottimo come lassativo, indicato anche per i sofferenti di fegato
PROVATELO! È DI EFFETTO FACILE, CALMO, PIENO

A. Gazzoni & C. • Milano

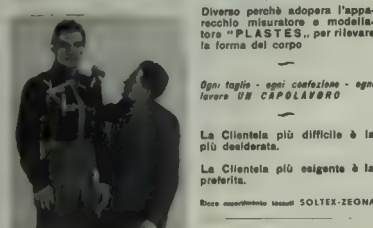
linea di massima alle piantagioni indigene. Se si considera che su 1 milione e 700 mila piante di olivi esistenti, soltanto circa 100 mila hanno appena 10 anni di età, si può rendersi esattamente conto della produzione che si potrà ottenere in Italia tra qualche anno.

« Sfortunevoli previsioni della produzione siderurgica americana. Negli Stati Uniti la produzione siderurgica non è riuscita a raggiungere gli aumenti previsti. La produzione di acciaio grezzo nel mese di settembre è stata di 6,50 milioni di tonnellate contro poco più di 7 milioni del mese precedente. Non essendo potuto realizzare il programma d'incremento siderurgico a suo tempo formulato, le previsioni per il 1942 fanno ritenere che in tale anno si verificherà una diminuzione da 8 a 10 milioni di tonnellate nella produzione di acciaio. Tra le cause che hanno ostacolato la realizzazione di un forte incremento di produzione ha avuto una particolare in influenza la scarsità di rottami, le cui scorte sono sensibilmente diminuite, in confronto a quelle esistenti al principio dell'anno in corso, di circa 7 milioni di tonnellate, il che sta a indicare come il ritmo della raccolta sia notevolmente inferiore a quello del consumo. Infatti le scorte di rottami per ciò che concerne il commercio ed il trasporto alla fine di luglio erano valutate ammontanti a circa 8 milioni di tonnellate, mentre al fondo dell'anno esse raggiungevano 7,84 milioni di tonnellate ».

A causa soprattutto di tale lamentata carenza di disponibilità di rottami diviene sempre più difficile ottenere sensibili aumenti di produzione e in

un Rabarbaro Bergia TORINO dal 1870 il migliore

ECCO UN SARTO DIVERSO DAGLI ALTRI



Sartoria di primissimo ordine
per uomo e signora

Diverso perché adopera l'apparecchio misuratore e modellatore "PLASTES", per rilevare la forma del corpo

Ogni taglio - ogni confezione - ogni lavoro **UN CAPOLAVORO**

La Clientela più difficile è la più desiderata.

La Clientela più esigente è la preferita.

Direce amministrativa: **SOLTES-ZEONA**

Cav. CESARE MAGNI
MILANO

Galleria del Corso, 4 - Telefono 71-550

massima economia nell'uso delle materie prime, il « Bureau of Industrial Conservation », mentre l'« Office of Production Management » ha stretto ancora di più i freni della produzione per gli usi civili, per conservare l'uso delle materie prime quasi esclusivamente alle fabbricazioni di carattere bellico.

Nel quadro di questo severo contenimento delle materie prime destinate all'industria per i fabbisogni civili e da considerare l'imposizione fatta dalle autorità governative alle industrie automobilistiche di limitare la loro produzione nel gennaio 1941 al 40 per cento di quella avuta nello stesso mese del 1941.

Il Ministro Henderson ha recentemente dichiarato che ove si verificassero ulteriori difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime è probabile che si addovano a nuove limitazioni della produzione di automobili private. In conseguenza di questi provvedimenti restrittivi, gli stabilimenti Ford di Detroit hanno deciso di licenziare 20.000 operai. Si prevede che alla fine dell'anno in corso l'industria automobilistica conterà da 180.000 a 220.000 disoccupati. Anche nella produzione di vagoni merci si è avuta una forte diminuzione.

« Aumento del commercio estero slovacco. Il commercio estero slovacco nei primi nove mesi del 1941 è stato caratterizzato da un forte aumento delle importazioni dalla Germania. Per il perio-

NOVITÀ

CROAZIA, Croce rossa 3 volumi L. 27.50

CROAZIA, bianco 3 volumi L. 27.50

Chiedete condizioni per il nostro servizio novità.

Amato del Fante

dine a ANTONIO

FRECHESSELLI

Via Carlo Poma 48 B

MILANO

qualche mese si è dovuto registrare ad dissi una diminuzione di attività. Gli stabilimenti di Lackawanna (sotto parte del Consorzio Bethlehem) hanno in servizio 72 alti forni solamente su 90 nel distretto di Buffalo la capacità di produzione siderurgica non è più utilizzata che nella misura dell'80 per cento, anche negli stabilimenti di Cincinnati, di Detroit e San Louis la lavorazione è stata considerevolmente ridotta.

Questa mancata realizzazione degli ambiziosi piani formulati dagli organi

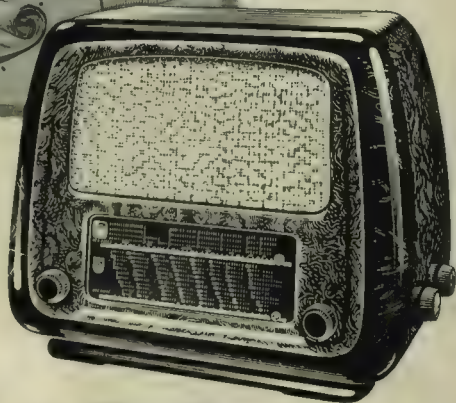
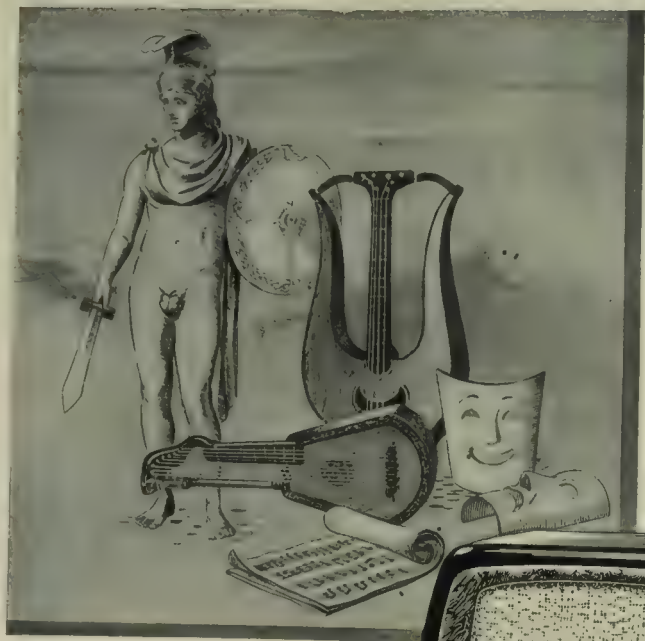
governativi altamente interessati alla attuazione dei colossali programmi di armamento non fa che accrescere le informazioni ed i controlli sempre più severi dello Stato sull'andamento dell'industria siderurgica statunitense. L'ufficio di priorità per gli armamenti ha sottoposto al controllo governativo tutte le giacenze di ferro, acciaio e rottami ed ha vietato d'interdire qualsiasi costruzione pubblica o privata per la quale necessiti l'uso di materiali interessanti le lavorazioni belliche. È stato creato un altro ufficio per ottenere la



Ing. E. WEDDER & C.
Via Petrarca, 24 - MILANO

Lilial
L'ACQUA DA TAVOLA
che bere Lilial guadagna
10 anni di Lilial

Ettore Moretti
MILANO - FORO BUONAPARTE, 12
TENDE COLONIALI
MATERIALE PER ATTENDAMENTO



PHILIPS

La marca della perfezione

Boro-Talco

*che dirà
la mamma?*



L'UNICO ORIGINALE

ANONIMA ITALIANA

L. MANETTI - H. ROBERTS & Co. - FIRENZE



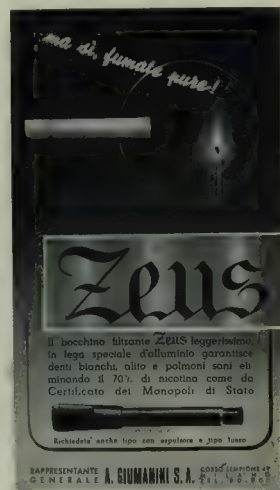
do contemplato la bilancia commerciale slovacca tedesca si è chiusa con un saldo passivo per la Slovacchia di 37 milioni di corone. Le aumentate entrate aeriarne a bilanciare il saldo valutato di compensazione attivo che la Slovacchia vanta sulla Germania. Nel tempo considerato, lo scambio fra i due paesi è stato di 147 miliardi di corone (identico periodo anno precedente 144 miliardi di corone). Le esportazioni furono di 135 000 miliardi e le importazioni di 241 (248) miliardi di corone. Dal gennaio al settembre 1941 il saldo del commercio estero è salito a 513 milioni a vantaggio della Slovacchia.

NOTIZIE VARIE

L'origine del nome « Oceano Pacifico » risale a Maylino, che fu uno dei primi ad attraversarlo. Aggravato durante questa sua prima traversata, avvenuta nel 1592-93, egli ebbe la fortuna di avere sempre un tempo ideale ed un mare calmatissimo, il che lo indusse a definire questo oceano « pacifico ». Anticamente il Pacifico si chiamava « Mare del Sud » ed oggi molti lo denominano anche « Grande Oceano ». In effetti esso è di gran lunga il più vasto oceano che vi sia sul nostro pianeta, coprendo una superficie di ben 18 milioni di chilometri quadrati, pari ad un terzo dell'intera superficie terrestre ed alla metà dell'estensione occidente del mondo. Tutti e cinque i continenti, mesi insieme, potrebbero comodamente « commercializzarsi » nell'acqua di questo Oceano. La sua massima larghezza è pari alla metà della circonferenza terrestre. La massima profondità finora constatata è di 15 mila metri.

« La « AZO » di Berlino ha presentato sul mercato un nuovo tipo di maglio elettrico, che può considerarsi come il più perfezionato esistente. I coefficienti meccanici, elettrici e magnetici del nuovo attrezzo sono stati studiati e calcolati con la massima precisione, rendendo quanto mai efficace la potenza del maglio in parcia. Esso può essere inserito in ogni presa di corrente di 125 e 250 W., ed è adatto per tutti i lavori edili e d'impianto.

« De una statistica risulta che in nessun Paese del mondo esistono tante mamme giovanette quante negli Stati Uniti d'America. Infatti nel 1928 su 2 milioni 286.242 neonati ben 311.283 erano stati dati alla luce da madri di età fra



15 ed i 19 anni. Molte, anzi, erano persino inferiori ai 15 anni! Questa cifra è pari ad una percentuale del 13 per cento. A termine di paragone sia detto che le madri inferiori ai venti anni coprono in Svizzera una percentuale del 1 per cento, in Germania del 2,33 per cento ed in Italia del 2,78 per cento. Il bello si è che negli Stati Uniti d'America molte giovani ventenni sono maritate già per la seconda o terza volta!

PROSECCO

*Frizzante
amabile*

VILLANOVA

Az. Agr. Piave Isonzo S.A.

Cantine di Villanova

PADRA D'ISONZO (Prov. di Gorizia)

Prodotti K Khasana

*Matite per le labbra - Belletti
Ciprie - Smalti per unghie
Cosmetici per gli occhi*

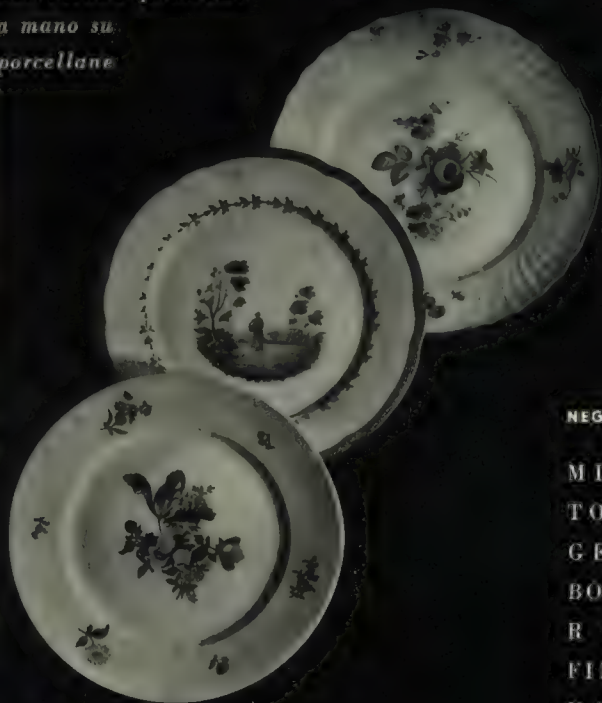
KHASANA S.L.A.

MILANO - VIA S. VITTORE 47

Decorazioni policrome

a mano su

porcellane



NEGOZI DI VENDITA:

MILANO

TORINO

GENOVA

BOLOGNA

R O M A

FIRENZE

NAPOLI

SASSARI

RICHARD-GINORI

Porcellane-Terraglie-Ceramiche d'Arte



Interesse - Simpatia - Amore

Sono questi i gradini che conducono al successo presso l'altro sesso. La negligenza nella cura del proprio aspetto distrugge l'atmosfera di fiducia e di simpatia. Tutti ammirano la freschezza e l'incantevolezza. I cuori volano verso colui che, dotato di denti bianchi e belli, alliscia col suo sorriso. Denti bianchi e belli? Sere e maline adoperare la pasta dentifricia Chlorodont scientificamente perfezionata. Essa è l'aiuto discreto e fidato contro la patina che fa apparire i denti grigi e opachi.



pasta dentifricia Chlorodont
sviluppa ossigeno

IL GIUDIZIO del GRANDE SCIENZIATO Prof. Sen. EDOARDO MARAGLIANO

sull'**ISCHIROGENO**

ISCHIROGENO

**È UTILE
ANCHE
AI SANI**



Caro Comm. Battista

Genova, 7 novembre 1938 XVI

Dopo aver controllato quello che ho veduto nella casistica mia, questo posso ora dirVi a complemento di quanto mi ho detto tre anni addietro.

L'uso continuato del Vostro **ISCHIROGENO** mi ha dimostrato che esso ha un grande valore come tonico in vari stati morbosi, ma che è del pari **grandemente utile nei soggetti sani** quale mezzo attivo nel mantenere la resistenza organica così necessaria per prevenire o opporre battere utilmente ogni malattia. Sarebbe desiderabile che di questa proprietà tenessero conto i Medici nel loro esercizio.

Vi saluto caramente.

Senatore EDOARDO MARAGLIANO
Professore Emerito di Clinica Medica della R. Università di Genova

L'autorevole parola del Sommo Maragliano, il Clinico insigne di fama europea, non lascia dubbio che l'**ISCHIROGENO** porta il primato come ricostituente.

L'**ISCHIROGENO** cura l'esaurimento, la neurostenia, le anemie secondarie. È indicato nei postumi delle febbri d'influenza, di malaria ed in tutte le convalescenze.

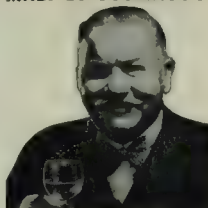
« Anche quest'anno, superando tutte le difficoltà del momento, Alfieri e La-cruz ha preparato quel Calendario artistico che costituisce ormai una tradizione nobilitata della grande Casa milanese. In questo Calendario, affidato anche quest'anno all'ottimo senso d'arte e alla rara competenza grafica di Carlo Morani, Alfieri e Lacroix raccolgono le opere pittoriche dovute ai grandi maestri dal 1860 fino al 1938. Si va così d'immagine in immagine, e non tutte scelte con acuto intendimento, attraverso i secoli. E anche se ogni foglietto del bel Calendario chiude nel suo rettangolo appena i termini di una settimana, il viaggio per breve così furto come è di vaghe figure, di visioni d'arte immortale. Dobbiamo dire che Morani è un buon capace di chiudere un secolo in sette giorni? Non è necessario: la sua fama è tale ormai nel campo grafico che nessuna sua magia può sorprendere né nuovi né vecchi. Lo sono i competenti, gli intenditori e anche i lettori notissimi che hanno sempre apprezzato, nell'edizione italiana, le riproduzioni perfette che Carlo Morani prepara per loro con appassionata fedeltà.

« Gli scienziati americani hanno stabilito, provando col sussidio di cifre statistiche rigorosamente esatte, che il loro paese degli ultimi decenni sempre di più. Questo, non per effetto di fatti di natura politica ma per fenomeno di ordine naturale. Per esempio il Mississippi trasporta ogni anno la bellezza di sei milioni di tonnellate di terra nel Golfo del Messico. Altri fiumi, come il Colorado di terra costano un medio ogni anno all'America l'acqua ed il versamento, in questo modo sono andati perduti per gli agricoltori americani 150 milioni di lugeri di buona terra fertile, per una estensione cioè pari a quella degli Stati dell'Illinois, Ohio, Maryland e della Carolina del Nord. Lo stesso destino incombe ad altri ottomila milioni di lugeri. Il valore monetario subito per la perdita di tutta questa terra degli Stati Uniti ammonta a due miliardi di dollari, e si è calcolato che nel corso dei prossimi cinquant'anni la perdita verrà ad essere di circa quattrocento milioni di dollari per fattori della Contenzione. Allo scopo di procurare riparo a questa fatale sottrazione di beni, il congresso americano ha approvato una spesa di venti milioni di dollari all'anno per lavori di difesa fortissima dei campi nel decennio 1940-50, ma i competenti osservano che lo stanziamento non rappresenta se non la decima parte dei capitali occorrenti per una efficace difesa del paese dai nuovi

« Molte discussioni si sono state in passato tra i naturalisti intorno alla questione di sapere se i pesci possiedono o meno il senso dell'udito. Ora la questione è risolta, e nel modo più favorevole per i pesci stessi, che hanno dimostrato di avere orecchio e di udire. Anche serve con giudizio nell'acquario di Francoforte sul Meno una campanella di controllo annunzia l'ingresso dei visitatori: un'altra campanella, di suono diverso, avvisa invece questi che i custodi procederanno a momenti a somministrare il pasto agli animali. Si è potuto osservare con ogni sicurezza che mentre i pesci rimangono indifferenti al suono della campanella di controllo, lo stesso non avviene quando a suonare è quella dei pasti. In questo caso tutta la popolazione litica appare in fermento, e si dirige a gole spiegate verso le aperture dalle quali sono solite piovere le razioni alimentari. Il fatto più notevole è che la differenza di suono fra le due campanelle è piccolissima.

« Ricorre in questo mese il 90° anniversario della morte di Carlo Federico Drax che nel 1847 inventò un ordigno composto di due ruote di egual diametro di legno montate su un telaio con manubrio anteriore al cui centro si trovava un sellino. Sebbene la forza motrice del vento si riducesse notevolmente alla spinta dei piedi, le linee principali del modello ne fanno il precursore della bicicletta. Questa avva del moderno cavallo d'acciaio si sente oggi ben impacciata se dovesse muoversi nelle sue « tempi della sua lusinga: ma allora, ai tempi della batte-

MALI DI STOMACO?



Non li conosco

Felici coloro che possono vantarsi d'aver passata la quarantina senza soffrire il più piccolo mal di stomaco, come pesantezza, bruciori, crampi, ed altri disturbi che se trascurati possono condurre a mali cronici. La causa principale di questi mali è la sovrabbondanza di acido, che si som viene neutralizzata dalla Magnesia Bisurata, urta la mucosa delletto dello stomaco. Neutralizzando quindi questo eccesso nocivo d'acidità, la Magnesia Bisurata protegge le mucose dello stomaco ed arresta la fermentazione dei cibi. Tre minuti dopo la prima dose di Magnesia Bisurata le acidità, i rigurgiti, le pesantezze e tutti gli altri dolori digestivi spariscono ed in poco tempo la digestione ritorna ad essere normale. Se soffrite di mal di stomaco, prendete una piccola dose di polvere o qualche tavoletta di Magnesia Bisurata dopo il vostro prossimo pasto e ritroverete la digestione che avrete a vent'anni. In vendita in tutte le Farmacie in polvere o in tavolette: L. 5,50 o L. 9,00

**DIGESTIONE ASSICURATA
CON
MAGNESIA
BISURATA**

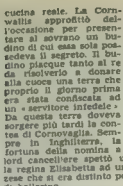


zò il suo inventore, conobbe il suo questo d'ora di celebrità. Nel 1850 un tal Fischer di Schweinfurt fu soppiantato con un bideolo più progressivo provvisto di un comando a pedale sulla ruota anteriore e costruito in acciaio. Fu l'anno in cui nacque la prima vera bicicletta che, sempre più perfezionata, avrebbe di lì a poco conquistato il mondo.

Nella sola Germania si contano oggi dai 17 ai 18 milioni di ciclisti. La standardizzazione dei diametri delle ruote e dei pezzi di ricambio ha fatto, indubbiamente, a favore lo sviluppo del ciclismo. Non rimase però aperta alla politica della strada seguita dal Governo Germanico. E fu così che per mezzo di un Ispettorato normale provvede a dotare il territorio Reich di una rete di sentieri per ciclisti.

I motivi per i quali il divorzio può essere chiesto ed ottenuto dai cittadini statunitensi sono infiniti, ma difficil-





LA SINA OLIVIER CLASSICA ANISETTA CENTENARIA



PRIMO UOMO TRAMONTANO
DALL'800 SIN DAL 1880

ignifica, base di ogni ragionevole cura di bellezza. Si accorgerà ad una educazione del gusto. Il fronte del Lavoro possiede anche a Berlino una casa delle cose di bellezza moderna, squisitamente assestata, che offre a chi una completa ricopertura alle donne che vogliono dedicarsi all'arte cosmetica.

■ Si è tenuto in questi giorni a Washington l'annuale congresso della società americana di psicologia infantile il 9° dall'anno della fondazione. La società che si sta radunando ad un minuzioso lavoro del millennio italiano Orlando, il quale dispone che i congressi d'ogni genere sotto la presidenza di un bambino di età non superiore ai 12 anni e non inferiore ai 16 e cui allo scopo di far sì che i congressi non dimenticassero mai nel corso per il quale si erano addetti. Anche quest'anno, secondo la condizione del lavoro, questo congresso di professori è stato presieduto da un ragazzino di dodici anni.

■ Nell'archivio di uno dei teatri di Vienna si conserva uno strano documento risalente alla seconda metà del XVIII secolo, assai interessante al fine dello studio dei costumi teatrali dell'epoca. Si tratta di una lettera per le prestazioni straordinarie degli attori, prestati in un teatro, e così quello da un muro o da una ruota. Anche un fiorino veniva pagato per ogni travestimento. Il compenso per una battuta, uno schiarito, un calcio ad un servizio d'acqua (che si era di 14 volte). Nulla spemava però all'attore che somministrava ogni battuta, persuadendo che premiato sufficiente alla fatica fosse il piacere del pubblico.

ALL'INSEGNA DEI SETTE SAPORI

In quali condizioni si trova la coltivazione del cotone in Italia? La coltivazione del cotone in Italia rappresenta, per certo, una delle più interessanti attività della politica agricola perseguita dal Regime.

Nel 1935 le aree investite a cotone erano nel nostro Paese inferiori ai tre milioni ettari; attualmente superano il quarantamila. Il fabbisogno nazionale di

RETTA una donna di
Anni la informo al due
mese di quindici anni
per la produzione
di Olio d'oliva. Occor-
renza che necessariamente
della di sottoporre fu
quando un cavato, onde
finito colla la sua natura
vasta di lavoro, lavorare
il prodotto con i filtri
di alluminio, a questo
dopo l'olio, il prodotto
che ha sempre dato
molto bene. Per questo
che il prodotto di un
solo "mese" di lavoro
dimenticata, ad un
mese della coltivazione
coltura.

Quale ragione ha suggerito alcuni
tetto costruiti in questa fabbrica del
"Rivista di Milano" la rivista di questo
fanno ed in compenso un let-
tore di 20 e 30 e un quarto
raggiunti della "manca" della rivista
la "perché nel mondo di questo
la questione è stata appunto questo
stipendio di rivista, come la memoria del
matrimonio subito da San Lorenzo al quale
appunto il "mese" della rivista è di
dieci.

Quanto alla rivista, il grande famoso
monumento, portandosi la rivista della
della "Rivista di Milano" la rivista di questo
fanno ed in compenso un let-
tore di 20 e 30 e un quarto
raggiunti della "manca" della rivista
la "perché nel mondo di questo
la questione è stata appunto questo
stipendio di rivista, come la memoria del
matrimonio subito da San Lorenzo al quale
appunto il "mese" della rivista è di
dieci.

In memoria di questo storico avven-
imento Filippo II emise questo gran-
dioso monastero, alla costruzione del
quale concorsero molti italiani. Il per-
mittivo progetto fu infatti rivelato da
un lavoro di Francesco Bertolini e di
lavorazione indiana l'architetto Giovanni
O. B. Caracciolo, lo scultore Gaspare
Becerra, il Cellini, il Tacco, lo Zuc-
cheri, il Tibaldi, il Cambiaso ed altri
artisti.

Intre la pittura e le stampe è un mo-
do francese che non sappiamo dove la
pittura che si trova in un museo. Per-
ché, perché da noi non venne mai
l'idea di un museo di questo genere di
un tempo. Fu un modo solo in Francia di
che il museo inventivo, il museo di
voci, e di fra strada, e fra la sera ed
i quali in questo "mese" della rivista
disposto e quasi portatore a benevo-
lente, idee che che di importante e di
nuovo piace allora dire: quindi a tempo
buono ed opportuno diremo noi. Ma
si dimentichi che le pere legano benis-
simo ed formaggio e formano un post-
prandium e sostanzioso che dispone alla
benevolenza.

Postscriptum è il nome dato da Augu-
sto Comte alla propria
filosofia, la quale si fon-
da sul metodo e sul ri-
sultato delle scienze po-
sitive e sperimentali non
ammesso, differenza
fra il mondo delle sci-
enze fisiche e quello delle
scienze morali.

La "filosofia della filo-
sofia del mondo si trova
nel "Kant" eliminazione
della filosofia delle cause
prime e finali, "destinate
sperimentalmente a simul-
taneamente la ricerca di
causa e ricerca come
una malattia dello spirito.

Più largamente dieci
postscriptum di questa filo-
sofia la quale non am-
mette alcun principio
se non rigorosamente di-
mostrato e fondato sui
fatti.

Nel senso popolare po-
sitivismo e positivismo si
dice di persona che cura
ancillato l'attore e in
ogni calcolo e ogni opo-
re di un fatto. Per questo
il lucro, né si lascia in-
durre dal metodo, per
dice uomo positivo per
uomo pratico, sodo, che
sta al reale ed al fatto.
Queste voci non placio
sono ai puristi, ma sono
ormai entrate nell'uso e
sono inoltre una logica
estensione del senso fi-
losofico. D'altronde positi-
vo, da porre, certo
non è parola nuova ed
antica.

Così cordium motto
latino che vuol dire cuor
del cuor, trovai in-
presso un marmo apodi-
cale del poeta Percy
Bysshe Shelley nel cim-
terio protestante di Ro-
ma.



Molte agnelli naturali nati, valorizzati da pellicce Delleria in morbidi mantelli

PELLECCI DELLERA, Milano - nuova sede in Roma, Via Condotti 65

Banca 'America e d'Italia

FRILIA:

- Abbazia
- Alasio
- Alberca
- Bar
- Bologna
- Borgo a Mozzano
- Castelnovo
- di Garfagnana
- Chivari
- Fiume
- Genova
- Legnava
- Lucca
- Milano
- Moffetta
- Napoli
- Palco di Sorrento
- Pontecagnano
- Prato
- Napoli
- Roma
- S. Margherita Ligure
- San Remo
- Sestri Levante
- Sorrento
- Torino
- Trieste
- Venezia

Sede Sociale:
ROMA

Direzione Generale:
MILANO

Capitale versato
L. 200.000.000

Riserva ordinaria
L. 2.500.000

UN DONO SICURO

100.000

Libre

IN UNA CASSETTA

Aperta la
cassetta "brindate
Gancia", la persona alla
quale volete ricordarvi,
troverà indovino

Primo dono: Sei botti-
gli dell'ottimo Spumante
Gancia "Riserva Reale"
"Riserva 1931" (abbate rosso);

Secondo dono: Un Bu-
no-premio che consente al
destinatario di scegliere l'op-
tato che più gli è gradito
tra i numerosi che Gancia
mette a sua disposizione;

Terzo dono: Un foglio-
do che dà diritto di parteci-
pare all'estrazione del Buono
del Tesoro di 25.000 lire
per ogni serie di cassetta
e al Superpremio Gancia:
100.000 lire in una cassetta.

**brindate
Gancia**

TRE DONI IN UNO

Attribuiti
ad acquistare
per voi e per altri,
a parenti ed amici,
in occasione delle im-
minenti festività la cas-
setta "brindate Gancia".

A questo modo evite-
rete il rammarico di
presentare un regalo
non sempre gradito.
Con una cassetta
"brindate Gancia"
offritela per doni
in uno

Il capolavoro di
RAFFAELE CALZINI
L'AMPEGGIA
AL NORD DI
SANT'ELENA



Questo romanzo di Raffaele Calzini segue due romanzi dello stesso autore consacrati dal successo del pubblico e della critica in tutta Europa. Esso, in confronto a «Segantini - Romanzo della montagna» e a «La commedia veneziana», rappresenta un più alto compito artistico, un più vasto impiego narrativo. La fantasia vi domina con maggior respiro, l'itinerario vi è più avventuroso e dinamico. Lo studio psicologico di un periodo della vita europea, altamente epico e romantico, quello che seguì le guerre napoleoniche, è approfondito nel rilievo dei personaggi, nel pittoresco dell'ambiente e della vicenda. Londra 1817 da una parte, e, dall'altra una famiglia di livornesi che vi tengono una locanda, centro di congiure e di contrebbedi. L'alta società inglese, terrorizzata all'idea di una fuga napoleonica da Sant'Elena e il mondo dei reduci e del senzapaga liquidati dalla reazione della Santa Alleanza, si affrontano. Un complesso di protagonisti, piuttosto che un solo protagonista, è al centro dell'azione. Alcune figure: Santini e Orso, fuggiti da Sant'Elena, il capitano Muriel che muore in duello, Lady Holland partigiana del bonapartismo in Inghilterra, il capocannoniere Vasco, il di lui figliuolo Eric detto Palele, il nome Nico Lupari, immarranno indimenticabilmente vive nel mondo della nostra letteratura narrativa. Figure storiche come Napoleone, Hudson Lowe, Giorgio III, il Reggente si scoloriscono in una rievocazione fedele e tragiografica. I personaggi minori, caratteristici e divertenti, emergono dalla folla che si agita nel trentotto capitoli del libro «L'Ampeggia al nord di Sant'Elena» è un' appassionante narrazione che per la sua materia rovente e per la maniera con la quale essa è trattata, susciterà entusiasmi e discussioni.

Volume rilegato di
oltre 500 pagine

Lire 40 netto

FRANCO ABBATI

STORIA DELLA MUSICA

Volume I - ROMA - MEDIOEVO - RINASCIMENTO

In-4° di pag. 536 su carta di lusso con 4 tavole a colori, 256 illustrazioni e facsimili oltre 200 citazioni ed esemplificazioni musicali. Indice dei nomi e bibliografia. Rilegato in mezza pelle e tela, con fregi in oro. Lire 130 netto. Edizione in broccata Lire 160 netto.

Volume II - SEICENTO

In-4° di pag. 528 su carta di lusso con 4 tavole a colori, 183 illustrazioni e facsimili e 153 citazioni ed esemplificazioni musicali. Indice dei nomi e bibliografia. Rilegato in mezza pelle e tela, con fregi in oro. Lire 130 netto. Edizione in broccata Lire 160 netto.

Volume III - SETTECENTO

In-4° di pag. 528 su carta di lusso con 4 tavole a colori, 204 illustrazioni e facsimili e 173 citazioni ed esemplificazioni musicali. Indice dei nomi e bibliografia. Rilegato in mezza pelle e tela, con fregi in oro. Lire 130 netto. Edizione in broccata Lire 160 netto.

IN PREPARAZIONE: Volume IV - L'ERA MODERNA

VERDI NELLE IMMAGINI

A cura e con prefazione di
CARLO GATTI

Suntuoso volume con oltre 800
illustrazioni in rotocalco.

Rilegato in tutta tela

Lire 130 netto

NOVITÀ GARZANTI

Agli abbonati dell'ILLUSTRAZIONE ITALIANA lo sconto del 10% sul prezzo di copertina, franco di porto.

ENIMMI

a cura di Nello

1. Frase a lustrino (XND+++++XXXXXX)

KOMATZKA TEALITE TREEM

Voglio vedere addosso nel tuo cuore,
voglio frugar nel fondo cos'è.
È un cuor di tacco forse avvelenato
forse un serpe racchiuso dentro di sé?
mentre dal mio profondo con ardore
si sprigiona il respiro sol per te,
pel tuo semblante che s'è ormai fuso
in modo incommensurabile per me.

Credete un dubbio è sorto nel mio smore
e ancora è nel tuo dotti la mia fe',
i tuoi guardi, i tuoi gesti mi han provato
che tu non m'ami più, perché, perché?

Artifiz

Bisarrìa alligata

FORTUNA INSUPERATA

Un facchino, ahimè, distratto,
il suo carico smarri
e ad un tratto,
il per il,
con quel po' che gli restò
da signore alfin campò.

Bisarrìa

Sciarada

AL CAMPOSANTO

O pianta odorata del candido fiore,
che avanti mi stai,
la trepida angoscia che m'urge nel cuore
tu certo non sai.

Alco

Anagramma a cambio di vocale (II)

MISTICISMO

Da quel piegati a terra, in umil posa,
sale al Cielo la prece fervorosa.

Fus

Giochi di FIORETTO

Frase palladrema

NELL'AFRICA EQUATORIALE

Sono ometti i pigmei molto selvaggi,
ben forniti di belliche virtù
con cui difender sanno i lor villaggi.
Se un pericolo incombe alla tribù
quando il nemico incalza nei paraggi,
al par di spiritati belzebù,
qui XXXX XXXX XXXX gli agliardi
intorno a sé gli avvelenati dardi!

Frase doppia

LA MIA FUTURA...

XXXX XX XXXX X XXX nella via
ed ella col piedin vi digiunava;
io che colpa ne avevo? Eppur la riva,
impregnando, con me se la pigliava.
Sempre così, per nulla grida e strepito
coi che un giorno esser dovrà mia sposa.
Povero mè neppur dimandai XX XXXXX
XXXXX forse quella lingua ardita!

Menovvero fatale (B)

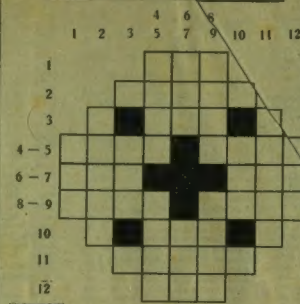
DONNA FATEALE

Non ti piglio, credi, a gabbo
affermandoti che l'è
è sorella del mio babbo.
Se non l'anno egli è perché
(vero emblema di nequizia)
suoi portar tutti e mestizia.

SOLUZIONI DEL N. 51

- Effetti.
- Falso, fallo.
- Imposse (OCURI) sui consumi (STRUGGIMENTO) = Imposse sui consumi.

CRUCIVERBA



Orizzontali

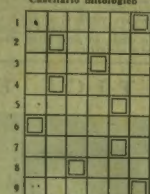
- Garrulo scende scintillando al sole.
- È un cuore d'oro di candor precinto.
- Per sempre al cor preclude ogni speranza.
- Trema su l'onda al sospirar d'venti.
- A lui tenace l'edera s'abbranca.
- Danza divina intrecciando passando.
- L'avvio impetuoso che a operar sospinge.
- Smagliante sfuggia il suo color turchino.
- Tende al bersaglio o a subdolo aggirio?
- A lui si prostran fervidi i fedeli.
- Politica ragione che a l'occhio arride.
- Saggi precetti al giovinetto apprendo.

Verticali

- Tornata è a noi la classica persona.
- Tepida al verno vaghi fior diachide.
- Al bandito è ormai l'esotica persona.
- Eurusa al mondo le sue glorie ostenta.
- Sposo canora a liete danze invita.
- Sovente cieco la ragione sconvolge.
- Di fiamme luce folgoranti messi.
- Aurato splende in luminoso fiamma.
- Ha oscura forse al suo voler proclivi.
- Quersuoli laghi nati di dolore.
- E questi un capo d'araba tribù.
- Nel tempo i gaudi e le sofferenze invola.

Alco

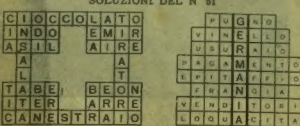
Casellario mitologico



- L'incestuosa figlia del Dio dei Venti.
- Figlia di Temi.
- Ricamatrice tramutata in saggio.
- Predeste al nascere dal giorno.
- Figlio di Mercurio e marito di Procr.
- Feto in cielo.
- Ninta amata da Apollo e tramutata in fiore.
- Convertita in Elitropio.
- Fabbricava statue semoventi.

A soluzione ultimata, le caselle doppie daranno, nell'ordine orizzontale, il Dio della Medicina e il Bulgaro

SOLUZIONI DEL N. 51



a cura di Nello

DAMA

PARTITA GIOCATTA A VENEZIA

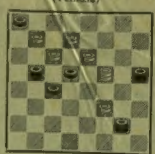
Bianco: A. Pilla - Nero: A. Pagio
Apertura 23.19 - 11.14

23.19-11.14; 28.23-7.11; 32.28-11;
18; 31.18-14.21; 23.18-10.13; 28;
21-13.17; 23.30-17.36; 30.11-6.15;
30.21-8.10; 31.17-4.7; 18.13-8.18;
22.6-3.10; 28.23-15.22; 27.18-1.5;
(Diagramma) 24.20-12.16; 23;
15-5.9; 31.29-7.11; 15.6-2.11; 28;
19-4.12; 28.24-11.13; 18.14-15.22;
13-22.27; 22.26 ecc. patta.



PROBLEMI

N. 189
P. PIACENTINI
(Venezia)

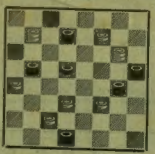


N. 190
P. DELLAVERRE
Macene (Cuneo)



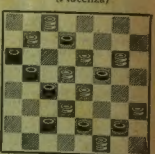
In entrambi il Bianco muove e vince in 5 mosse

N. 191
LIDIO PRO'
(Roma)



Il Bianco muove e vince in 6 mosse

N. 192
S. MACCAGNI
(Piacenza)



Il Bianco muove e vince in 8 mosse

FINALETTI DI PIETRO PALAZZI

L. - Nero: D. 17 pedine 4; Bianco: D. 7 pedine 16.31.
IL - Nero: D. 18.30 p. 14; Bianco: D. 5.11 p. 13.30.

In entrambi il Bianco muove e vince.

SOLUZIONI DEI PROBLEMI DEL N. 49
di Dino Rossi

N. 179 - 32.28-20.32; 14.18-22.13; 18.11-31.22; 11.20 e vince.
N. 180 - 27.23-20.27; 11.14-0.20; 14.21-17.19; 31.24 e vince.

A tutti gli addetti, damisti e problemisti, auguri di felicissimo nuovo anno.

La corrispondenza per questa rubrica va indirizzata:
Signor Agostino Gentili - Via Vittoria n. 80 - Roma.

(Vedi alla pagina seguente le rubriche Scacchi e Bridge)

PER SENTIRE DIRE

Il mondo celebra il Natale. Lo celebra cercando di attenersi, nel limite del possibile, alle vecchie tradizioni. Non è facile troppo cose ormai sono cambiate e bisogna pure adattarsi ai nuovi tempi.

Gli stessi angeli, che una volta scenderanno dal cielo ad annunciare la pace fra gli uomini, proclamano ora: «Ma guerra in terra agli uomini di cattiva volontà». E gli uomini di cattiva volontà sono tanti: non c'è da sperare che la faccenda possa essere liquidata rapidamente.

Gli unici a tirare vantaggio da questa situazione, oltre ai mercanti di cannoni e di altri genocidi sono forse i polli. O che la loro razza sia vicina ad estinguersi, o che gli uomini siano troppo occupati ad ammassare fra loro per poter pensare anche ai polli, fatto sta che quest'anno non si sente alla straordinaria carenza di gallinacci, quale avevano abituati a vedere negli anni precedenti. E i pochi menzurali trucidati ed esposti nelle vetrine al dispetto dei passanti hanno almeno la soddisfazione di sapere, infuso nella carne un prezzo così alto da sentirsi, benché morti, percosi da un fremito di legittimo orgoglio.

Le tradizioni natalizie sono scomparse in tutti i paesi, perfino in quelli più conservatori, come la Gran Bretagna. Dove lo trovate più il famoso Christmas inglese? E che perino la stesita cometa ha, gli, oggi, coda di paglia. Il popolo dell'Occidente, in altri tempi, il popolo dei cinque sensi, pronto a diventare per il cinquecento, si è trasformato in un popolo di ricordi e di sogni. L'unica tradizione natalizia ancora rispettata è quella delle belle favole accanite al caminetto: la racconta la radio diffondendo i bollettini di guerra.

Pensate poi, che quest'anno in Inghilterra non si trovano giocattoli: i pochi rimasti, distrutti, naturalmente, in mano ai bambini del riciclaggio. Nella casa del comandante della «Home Fleet» si assieperà, per esempio, alla seguente scenetta:

Papà Natale: «Eccoti un trenino elettrico, una palla, una nave...»

Il figlio del comandante della «Home Fleet»: «Ma questa nave non somiglia affatto a quelle che comandano la nave».

Papà Natale: «Ti sbagli, piccino. Previ a metterla in un catino pieno d'acqua e vedrai che andrà subito a fondo».

In Russia, o per lo meno in una qualsiasi parte di essa, va a quest'anno, una grande novità: si festeggia il Natale. Nella Russia sovietica di Mosca e dei Donz, s'intende.

Nella parte rimanente si sentono i pipistrelli e i diavoli degli altri anni. Così per esempio: «Natale, si parli della Pasqua, per la Pasqua non si parla della Pasqua».

Negli Stati Uniti Papà Natale continua a fabbricare in serie i soliti giocattoli: cannoni, navi, carri armati... Ma i dispettosi giapponesi, per quali il Natale non esiste, continuano a distuggergli allegramente.

E a noi non resta che dedicare al Natale la solita nostalgica poesia di tutti gli anni:

È tornato il Natale. Ecco il preseppe, ecco i pastori: suonano le pive, cantando il salmo: «Amale anche tu, o pastore della nostra diletta».

«Mio figlio ride mentre il babbo scrive queste parole: ho un figlio tutto (pepe...)».

Discederanno gli angeli dal cielo, dove le stelle sono un po' assai: forse, sentendo tante cannonate, penseranno che è festa e che il

(Vangelo) le brave genti umane entusiaste lo celebrano quest'anno con più zelo.

E scambieranno le mitragliatrici per colossali tappi di acetaminofene, quali nemmeno ai tempi di Cicerone la terra vide; e se ne andranno felici dicendo: «In terra non vi sono i nemici...» (non san che in terra c'è la Gran Bretagna).

Sembra che pure negli Stati Uniti non sarà allegro il giorno del Signore; gli americani sono un po' avviliti e c'è chi morirà di crepacore pensando a quel... stoccolmi, finiti in fondo al mare in dieci o dodici giorni.

In queste sera noi, forse in cantina, ci faremo una tombola modesta. Ed intorno a una tavola è una festa poter toccar le gambe alla vicina e sognar la sua bocca e una cinghina senza idee complicate per la testa.

È tornato il Natale anche quest'anno, come soliva nelle annate scorse: come soliva nei cuori, aprono le borse... Poveri polli, vi assasineranno! Pensate tuttavia che morti, forse, poveri polli, non vi assasineranno.



— La respirazione regolare, profonda, fa morire i microbi.
— Già, dottore, ma come faccio ad indurre i microbi a respirare profondamente.
(Da «Das Illustrierte Blatt».)



— Emma, non sarebbe meglio se invece della farfalla ti pigliassi un pecore?
(Da «Das Illustrierte Blatt».)



— Il latte è veramente fresco?
— Certamente l'ovra fa era ancora erba.
(Da «Das Illustrierte Blatt».)



Colazione

Coniglio alla moda di Onano
Insalata di cipolle cotte
Formaggio: Taleggio
Vino: Mottarosso di Calabria

BOTTEGA DEL CHIOTTONE IN TEMPO DI GUERRA

CONSIGLIO ALLA MODA DI ONANO. — Vecchia, vecchissima ricetta casalinga, di quel piccolo paese, nei dintorni del quale le lenitiche sono (si dice) migliori che altrove, ed hanno un loro mercato.

Fate accurata pulizia al coniglio e tagliatelo come fosse un pollo «alla cacciatore». Mettete i pezzi in un tegame, assieme ad alcuni dadini di lardo, un mazzetto di odori, sale e poco olio. Fate cuocere a fuoco moderato, tirando con alcune pacchiette di brodo. Contemporaneamente mettete a cuocere un kg. di lenitiche, scese sole, in abbondante brodo coperto. Cotte che siano le lenitiche passatele rapidamente al setaccio, assieme al loro sugo.

Intanto, sgrondate il coniglio, per raccogliere tutto il grasso e aromatizzato che avrà depositato durante la cottura, e passate anche questo sugo al setaccio (finché sulla sua esca cada tutto) e versatelo nel passato di lenitiche mescolando bene il tutto. Rimettete al fuoco il passato di leniti, ed unitevi i pezzi di coniglio, mandando poi in tavola il tutto insieme.

INSALATA DI CIPOLLE COTTE. — Dopo il coniglio odoroso, comprese finire la colazione con un'insalata. Chi non ama le cipolle si accontenti, di un'insalata di stegione. Ma per chi le apprezza... questa, di cipolle, sarà una leccornia! Fate cuocere al forno due o tre cipolle dolci (la ramata di Milano, ad esempio). Cotte che siano, pelatele con cura, e tagliatele a sottili fettine (si affettano da sole, quasi, dopo la cottura al forno).

Completate di sale grosso, e lasciatele macerare così per un'oretta. E dopo, mettetle sopra un colino oppure un secchio affinché siano sgrondate per bene.

BICE VISCONTI

AI LETTORI

Quando avrete letto «L'illustrazione Italiana», inviateci al soldati che conoscete, oppure all'Ufficio Giornali Truppe del Ministero della Cultura Popolare, Roma, che la invierà ai combattenti.

BUSTI - REGGIO-EMILIA - REGGALZATE

Rapetti MILANO
MEDI. FORO BUDONAPARTE 74 - TEL. 02.80.80.13.940

FILIALI: VIA TORINO 21 bis Ang. Via Unione 2
CONSO BUENOS AIRES 47 - CORSO S. GOTTARDO 28
CHIEDETE LISTINI GRATIS

ROSSO GUIZZO

"BACI SENZA TRACCE..."
(TIPO 2)

Modello Iusso L. 30 - Medio L. 16 - Piccolo L. 4.50
Laboratorio USELLINI & C. Via Braggi 23 - MILANO

